COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDI' 10 luglio 1934 XII N. 162 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Mussolini fra il tripudio dei colonizzatori dell'Agro Pontino

IL PRIMO GRANO DI BORGO MONTELLO TREBBIATO DAL DUCE

"Il 9 luglio dell'anno XIII della Rivoluzione io trebbierò il primo grano di Sabaudia...."

SABAUDIA, 9.

Il Duce ha compiuto una accurata visita all'Agro Pontino. Da ponte della Stura, dove si è mosso alle prime ore del mattino, a Borgo Carso, ove si è compiuta la minuziosa rassegna, il Capo del Governo ha sostato nei poderi e nei borghi maggiori, divenuti ormai centri di una intensa vita rurale, interessandosi alle opere che sono state di recente compiute e a quelle che sono in corso di compimento.

Centinaia di nuovi canali intersecano la selva di Sabaudia, liberandola dalle innumerevoli dannose piscine; il lago di Fogliano è ora del tutto sistemato e sorretto da un robusto argine rivestito di pietra e il fiume Sisto, collettore di acque basse, sta per essere regolato.

Un'opera colossale

L'Opera nazionale Combattenti, dal 15 maggio ad oggi, ha eretto 232 nuove case coloniche; ha distese strade per 52 chilometri, più di tremila ettari della selva di Sabaudia sono stati dicioccati.

Coloni e operai hanno accolto il Duce, che ha ideato e voluto il risanamento dell'estesissima zona, con manifestazioni di puro entusiasmo e con espressioni di profonda gratitudine. Bandiere sono in tutti i poderi e sventolano nel giorno ardente dall'alto delle biche dorate. Il Duce è giunto a Ferriere, di qua dal ponte della Stura, alle ore 9.15. Vi si erano adunati per ossequiarlo il Segretario del Partito S. E. Starace, il Prefetto Commissario speciale per l'Agro Pontino Le Pera, l'Ispettore federale Gatti, l'on. Valentino Orsolini-Cencelli, Commissario governativo per l'Opera Combattenti, il Presidente dell'Associazione nazionale Combattenti Medaglia d'oro Amilcare Rossi, il Console comandante la Legione Volsca, gerarchie e autorità politiche, amministrative e sindacali dell'Agro Pontino.

Il Duce, che ha presso di sè, nell'automobile, il Segretario del Partito e il Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, Conte Galeazzo Ciano, raggiunge il podere 685 di Borgo Montello, dove inaugura il lavoro di trebbiatura che impegna il primo gruppo di 30 trebbiatrici. Sono ad attendere il Capo del Governo: il Presidente del Senato S. E. Federzoni, il Presidente della Camera conte Costanzo Ciano di Cortellazzo, i Ministri Ercole, Jung, De Bono, Acerbo, Puppini, i Sottosegretari di Stato Baistrocchi, Cavagnari, Serpieri e Romano, il Capo di S. M. della M. V. S. N. generale Teruzzi, il comandante il terzo raggruppamento delle Camicie nere, il Segretario dell'Urbe, gerarchie, personalità e autorità.

Fervidi evviva dei coloni, pronti

Il Duce lavora alla trebbiatrice

per l'opera, acclamano il Duce che, in maglietta senza maniche, sale sulla trebbiatrice, calza il cappello di paglia, toglie dall'alto del balcone il primo fascio di grano, lo getta per l'imboccatura del battitore ed inizia il lavoro, cui egli partecipa con il gesto ampio e sicuro, fra i contadini che intonano le canzoni dei campi. Il maschio volto bruno spicca fra l'oro del grano e l'ampio ondulare del cappello di paglia, e tanta è la stupefatta lietezza che la sana fatica del Duce diffonde intorno, che la folla si quieta subito per lasciare che tutta e solamente viva questa superba consacrazione del lavoro: ma poi l'entusiasmo erompe, e il nome «Duce», martellato insistentemente a cadenza, interrompe le strofe delle canzoni che ricordano le terre donde i coloni qui scesero.

Il Duce è nell'Agro che ha redento, e che rivela nel giorno pieno di un ardentissimo sole la sua ricchezza imminente. I primi sacchi ricolmi di grano si allineano al lato della macchina sul barcone, e sulla paglia è piantata la bandiera. I vigorosi lavoratori in camicia nera alzano bracciate di spighe, e, prima di gettarle nella tramoggia, ripetono al Duce il loro evviva con la sincera passione che viene dal cuore.

Uno di essi grida: «*Viva il Duce contadino!*» Egli risponde con largo sorriso, senza interrompere l'opera.

Alle 12 il sibilo della sirena annuncia il riposo. Il Duce ha lavorato per tre ore. Dalla bocca della trebbiatrice sono usciti mondi 26 quintali di grano; per tre ore le altre 29 trebbiatrici del gruppo hanno imitato senza interruzione la sorella privilegiata. Il Duce non dà segni di stanchezza, sorride lieto agli imboccatori e ai paglierini che hanno lavorato con lui, e che si abbandonano ora insieme con un gruppo di contadini di Treviso e di UDINE, e con una frotta di coloni sopraggiunti dai poderi immediatamente vicini, ad una festosità ingenua e serena. Oggi per tutti i borghi e tutti i poderi dell'Agro è giorno di festa.

Il grano ricolma le file dei sacchi, e la paglia si abbica sulle stie. Il Duce è qui a consacrare la ricchezza della terra redenta. Dall'alto della trebbiatrice Egli fa cenno di parlare. Ottenuto il silenzio, il Duce pronuncia un breve discorso di esaltazione della terra e del contadino, e così conclude:

«Il 9 luglio dell'anno XIII della Rivoluzione io trebbierò il primo grano di Sabaudia».

E mentre l'affettuosa dimostrazione si fa più intensa, il Duce scende dalla trebbiatrice, esamina il grano incassato e quindi, assieme con i camerati che gli sono stati compagni dell'opera, accetta la mercede per le tre ore di lavoro compiuto e firma il «foglio paga». Un contadino grida: «TU SEI TUTTI NOI»...

"Tu sei tutti noi..."

Meglio egli non avrebbe potuto dire la grande verità. Il Duce sosta ancora per alcuni momenti fra i contadini che gli si fanno attorno, quindi si avvia ad un ampio tavolo su cui è scodellata una larga polenta; il Duce l'assaggia, e poi, alle 12,15, nuovamente salutato dalle acclamazioni dei contadini che agitano, come bandiere, un fascio di spighe, risale in macchina e lascia Borgo Montello e percorrendo le strade poderali raggiunge Borgo Bainsizza, dove è stata ultimata in questi giorni la chiesa. Le schiere dei Balilla, delle Piccole italiane e la popolazione rurale applaudono ed acclamano.

Da Borgo Bainsizza e per Borgo Sabotino il Duce si reca a Foce Verde, accolto per tutto il percorso dall'omaggio dei contadini che schierano sui limiti delle strade dinanzi ai poderi, i loro molti figli: sono talvolta otto, dieci, dodici, e tra loro, in posizione degli attenti, è il padre in camicia nera e in elmetto. A Foce Verde, Lido di Littoria, che si è fatta una piccola e graziosa stazione balneare, il Duce discende per una breve visita, ed egli sosta mentre la popolazione di bagnanti improvvisa al Capo del Governo una fervida manifestazione. Da Foce Verde, percorrendo il lungomare, rasenta Fogliano, dove sono adunate lungo i ponti che sovrastano i canali e la Fossella, le maestranze operaie plaudenti, e si arresta oltre il lago di Paola, di fronte a Sabaudia, sul lungo-mare dove è stata predisposta una colazione cui partecipano tutte le personalità e le autorità del seguito.

"Quando trebbierete fra noi?"

Alle 14,45, il Capo del Governo raggiunge Sabaudia, salutato dall'urlo di tutte le sirene. Le maestranze operaie e rurali della zona gremiscono piazza della Rivoluzione, dominata dall'arengario, e chiamano insistentemente il Duce. Ma il programma è vasto e il tempo ristretto. Il Capo del Governo visita il palazzo comunale, la Casa del Fascio e della Milizia. Visite brevissime: poi, dopo le 15, la veloce corsa riprende per le strade poderali che rasentano la selva di Terracina, che uomini e macchine assaltano vigorosamente per la rapida redenzione.

Non molto tempo è passato dallo inizio dell'opera di dicioccamento, e già appaiono qua e là i primi solchi, sorgono i primi poderi, e la macchia diradata, divelta dalle mine. Piramidi di carbone, cumuli di legnami, penne di fumo che si alzano dalle carbonaie lontane, baraccamenti di operai caratterizzano la zona. L'impressione è talvolta come di un settore di guerra, e veramente un'aspra battaglia è ingaggiata contro l'ostilità della terra. E' raggiunto così Borgo Pasubio, che innalza tra il verde un saluto e un invito: «*I ferraresi, riconoscenti al Duce. Quando trebbierete fra noi?*». Anche qui i coloni, accorsi da tutti i poderi e borghi, acclamano entusiasticamente. Il corteo delle automobili si avvia rapidamente verso Littoria.

A Littoria

LITTORIA, 9

Il Duce qui giunge alle 16.20. Il primo comune sorto nell'Agro redento si è preparato ad accogliere il Duce con la sua devozione più schietta. Anche la piazza di Littoria si gremisce rapidamente di coloni e di operai, che acclamano senza interruzione.

Il Duce, non appena vi giunge, sale alla Casa del Fascio e di qui, dopo una breve sosta, si reca in municipio e dall'alto della torre littoria osserva per tutta la sua estensione la vasta piana che rivela, vicini e lontani, i segni sicuri della sua fertilità. Il Popolo di Littoria chiama, sempre con insistenza il Duce.

Ma il tramonto è prossimo. Il Capo del Governo, che mostra con il suo aperto sorriso come lietamente egli abbia compiuta questa sua giornata tra contadini e operai, risale in macchina e tra acclamazioni sempre più fervide si avvia rapidamente verso Roma, salutato per tutto il percorso dagli applausi della popolazione che gremisce borghi e paesi.

La nuova legge d'avanzamento

e gli ufficiali di complemento

Come è noto, la nuova legge di avanzamento per gli Ufficiali del R. Esercito è venuta a porre rimedio ad un anormale stato di fatto determinato dal necessario ma caotico reclutamento del tempo di guerra, e contemporaneamente essa si è proposta d'elevare la coltura generale e professionale dei nostri Ufficiali, assicurando loro una carriera tanto più sollecita ed elevata quanto maggiori saranno per essere le doti di mente e di cuore.

Era inevitabile che questa Legge — la quale allo scopo di sfollare si basa su una eliminazione meccanica che viene in ausilio di quella determinata o dalla età o dalla incapacità — dovesse urtare o ledere molti interessi individuali, ma con criterio rigorosamente fascista, tali interessi lasciarono il passo alla necessità di por fine ad un esiziale ristagno di carriera col grande vantaggio generale di migliorare il valore dei quadri e quindi la solidità e la efficienza dell'Esercito.

Tuttavia poichè sarebbe stato ingiusto di non riconoscere i preziosi servizi prestati da Ufficiali che per l'applicazione della Legge dovevano senza demerito abbandonare innanzi tutto l'Esercito attivo, speciali disposizioni assicurano loro un trattamento finanziario di favore in rapporto diretto del grado conseguito e dei servizi prestati in guerra ed in pace.

D'altra parte una Legge che porta la firma del Duce e che è stata compilata da uomini, che hanno preso parte attiva alla grande guerra, non poteva dimenticare che gli Ufficiali di complemento costituirono un importante coefficiente della nostra vittoria finale, ed è per questo che speciali disposizioni riguardano il loro avanzamento col preciso intento di elevare sempre più il valore collettivo.

La nuova legge infatti prescrive che mentre per gli ufficiali assegnati alle unità ausiliari o territoriali continuerà ad essere criterio d'avanzamento quello di anzianità, tutti invece gli Ufficiali di complemento ascritti alle unità di 1.a linea verranno promossi a «scelta ordinaria» fino al grado di Maggiore, non escludendo che possano raggiungere anche il grado di tenente colonnello, qualora essi abbiano comandato il Battaglione o reparto corrispondente presso l'esercito operante oppure abbiano ottenuto in guerra due ricompense al valore o una ricompensa e riportato una o più ferite.

Inoltre è prevista la promozione straordinaria «per merito di guerra» a colonnello del tenente colonnello di complemento di fanteria, cavalleria, artiglieria o genio.

Ogni anno il Ministro della guerra determina e fa conoscere i limiti di anzianità entro i quali debbono essere compresi gli ufficiali di ogni arma che debbono essere presi in esame per l'iscrizione sui quadri di avanzamento.

Tale esame spetta alle autorità giudicatrici le quali dovranno nello stesso tempo assicurarsi che l'esaminato, anche per la sua posizione sociale e per la condotta tenuta durante il congedo, sia degno e meritevole di conseguire la promozione.

Naturalmente è tassativamente prescritto che l'ufficiale di complemento per essere dichiarato promovibile deve avere seguito con esito favorevole i corsi d'applicazione ed avere preso parte ai periodi di esercitazioni stabiliti dal Ministero se sottotenente, tenente o capitano. Se maggiore deve avere inoltre frequentato uno dei corsi informativi stabiliti dal Ministro della guerra.

Sono però dispensati dal frequentare tali corsi gli ufficiali di complemento che rivestono il grado di ufficiale della Milizia confinaria.

L'ufficiale di complemento delle unità di prima linea che risulta non promovibile può essere preso in esame dopo un nuovo periodo di servizio non inferiore ad un mese, una seconda volta, ma se anche questo secondo giudizio gli è sfavorevole egli continua ad essere assegnato col proprio grado alle unità di prima linea fino al raggiungimento del limite d'età stabilito per il grado superiore.

D'altra parte possono conseguire un vantaggio di carriera e ottenere una promozione che viene qualificata «promozione a scelta speciale» quegli ufficiali che, essendo destinati all'inquadramento di unità di prima linea vengono a trovarsi in una delle seguenti condizioni:

a) appartenendo ai battaglioni CC. NN. abbiano dimostrato ottime qualità come comandanti e come educatori nell'addestramento del rispettivo reparto.

b) si siano distinti per particolari attitudini nell'assidua frequenza agli speciali corsi d'istruzione.

c) abbiano dimostrato ottime qualità come comandanti ed educatori in occasione dei periodici richiami alle armi o si siano distinti quali ufficiali della M. V. S. N. nel disimpegno di mansioni inerenti alla preparazione militare del paese.

Per conseguire il sopradetto vantaggio gli ufficiali devono presentare regolare domanda e sostenere con esito favorevole un apposito esperimento di carattere essenzialmente pratico con modalità che verranno stabilite con Decreto Reale.

Tale vantaggio di carriera sarà analogo a quello che spetta all'ufficiale effettivo di pari grado che abbia conseguito titolo «alla scelta speciale» per esame.

Notisi come una delle condizioni necessarie per la promozione a scelta speciale sia quella di avere dimostrato ottime qualità nel comando di reparti della M.V.S.N. Ciò, mentre costituisce un riconoscimento dell'importanza dei servizi prestati dagli ufficiali della Milizia, servirà ad amalgamare sempre più le Forze armate dello Stato.

Ai pregi dunque che la nuova legge d'avanzamento ha rispetto agli ufficiali di carriera si deve aggiungere quello di essersi preoccupata di migliorare ed elevare i quadri degli ufficiali di complemento.

E' evidente come anche questo pregio sia della massima importanza perchè non vi è dubbio che alla saldezza ed efficienza del nostro esercito contribuirà grandemente la possibilità di inquadrare con buoni elementi le masse che un'eventuale mobilitazione chiamasse alle armi.

Dio voglia darci ancora una lunga pace «onorata», ma... «si vis pacem, para bellum».

A. S.

Per l'incremento degli scambi italo-olandesi

AMSTERDAM, 9

La Camera di commercio italo-olandese di Amsterdam ha tenuto l'assemblea generale annuale con l'intervento del Ministro d'Italia Taliani, del R. Console generale ad Amsterdam, del Regio Console a Rotterdam, del R. Addetto commerciale all'Aja e di numerosi rappresentanti dei circoli commerciali e finanziari di Amsterdam e Rotterdam. Il Presidente della Camera di commercio, Hudig, nell'esaminare l'andamento delle relazioni commerciali italo-olandesi nello scorso anno, ha rilevato il soddisfacente andamento degli scambi reciproci, augurandosi che i due Governi possano sviluppare maggiormente la politica di collaborazione economica iniziata con lo accordo italo-olandese firmato a Roma il primo marzo scorso.

Il Ministro Taliani, dopo aver ringraziato il Presidente ed il Consiglio dell'opera svolta, e dopo aver messo in evidenza come, nonostante la contrazione del commercio mondiale, gli scambi italo-olandesi presentino un continuo importante miglioramento interessando sempre più le economie reciproche, ha potuto rilevare le difficoltà create alle importazioni italiane nei Paesi Bassi dalle misure di contingentamento e dalla creazione del monopolio per le frutta e la verdura. Pur riconoscendo il valore delle facilitazioni che il Governo olandese ha recentemente accordate, il Ministro d'Italia, con la citazione di elementi statistici, ha dimostrato come in alcuni casi le influenze del contingentamento e del monopolio predetto siano tali da rendere praticamente impossibile, la conclusione degli affari, ed ha espresso l'augurio che le autorità olandesi non tardino a prendere in tempo misure atte ad impedire che gli ostacoli frapposti alle esportazioni italiane possano in definitiva tornare a danno delle esportazioni olandesi in Italia.

Dopo aver ricordato le favorevoli disposizioni del Governo italiano riguardo agli scambi con l'Olanda, confermate dalle recenti dichiarazioni dell'on. Asquini pubblicate dalla stampa olandese, il Ministro d'Italia ha richiamato l'attenzione degli intervenuti sul particolare interesse che presenta per l'economia dei Paesi Bassi la conclusione di un accordo commerciale che regoli su basi logiche la reciprocità degli scambi fra l'Italia e le Indie olandesi; mettendo in evidenza a tale riguardo la grande importanza del mercato italiano per il collocamento dei prodotti delle Indie.

L'alta figura del Re d'Italia esaltata da Lloyd George

LONDRA, 9

Nel nuovo estratto delle memorie di guerra di Lloyd George, pubblicato dal «Daily Telegraph», vengono riferiti i risultati della conferenza di Rapallo tra i Ministri interalleati per la organizzazione dei rinforzi franco-britannici a difesa del fronte italiano. Lloy George descrive in termini molto simpatici l'incontro di Peschiera tra le delegazioni alleate e il Re d'Italia, del quale egli ricorda con ammirazione la calma e la freddezza in un momento grave per il suo Paese. L'estratto è pubblicato insieme a una fotografia di S. M. il Re, e ad una illustrazione rappresentante il traino a mano di un cannone pesante, con una nota che descrive il traspirto delle artiglierie italiane nella zona alpina come una delle più veloci imprese della guerra mondiale.

Omaggio di atlantici al Maresciallo Balbo

ROMA, 9 (per telefono)

Apprendiamo che all'alba di mercoledì, dall'idroscalo di Orbetello, partiranno su sei idrovolanti della Crociera aerea del Decennale, il generale Pellegrini, il colonnello Longo e altri 35 atlantici, i quali si recheranno a Tripoli a fare atto di omaggio al Maresciallo Balbo nella ricorrenza dell'annuale della traversata oceanica.

Gli atlantici, ai quali si aggiungeranno gli ufficiali che furono loro compagni nella epica impresa, e che si recheranno a Tripoli con altri mezzi, saranno di ritorno sabato prossimo.

Le opere della Biennale fatte acquistare dal Duce

ROMA, 9.

Il Capo del Governo ha ordinato alla Presidenza del Consiglio l'acquisto all'Esposizione internazionale biennale di Venezia delle seguenti opere di artisti italiani e stranieri:

Pitture: Bucci Anselmo, «Il barroccio nuovo»; Caligiani Alberto, «Vallata S. Pellegrino»; Ferrazzi Ferruccio, «Nostalgia»; Lilloni Umberto, «Alla foce dell'Entello»; Marchig Giannino, «Estate»; Montanari Giuseppe, «Marciatori»; Stefani Pier Angelo, «Sappada»; Casorati Felice, «Ritratto»; Rosai Ottone, «Carabinieri»; Salietti Alberto, «Strumento musicale», «Natura morta», «Tato», «Splendore meccanico»; Wolf Ferrari Teodoro, «Verso Asolo» e «Il Montello»; Vellani Mario, «Autunno» e «Mazzorbo»; Brancaccio Giovanni, «La paglia»; Mainer Marton George, «Il Semmering», «Inverno»; Dobrowski Joseph, «Paesaggio invernale»; Jungnuchel Ludowig, «Gatti»; Thonywilhelm, «Ponte sulla Senna a Parigi»; Elsner Franz, «Burnstein», Nella Wachau, «Arctugenjuz» «Sgelo»; Aba Novak Guglielmo, «Trebbiatori».

Sculture: Gregori Romeo, «Atleta in riposo»; Delisi Benedetto: «Il pastore»; Brini Giovanni «Serenella»; Sgarlata Filippo, «Medaglia Caccia», «Tavolara» e «Bassorilievo in legno»; Janssen Ulfert, «Il Dr Gramel», «Un sopravissuto del Glaspalast», «Incisioni»; Carpanitti Livio, «Vicino al traguardo»; Dal Pozzo Francesco, «Architettura di Alì»; Margotti Anacleto, «Operaio»; Neri Dario, «Altiforni»; Rodella Gustavo, «Il solco»; Stantini Pino, «Squadristi».

Arte decorativa: A.V.E.M. Murano. Vaso vetro pulegoso. Cristalleria Naz. di Napoli: servizio Gelo. Venini Murano, vaso vetro pesante.

Gl'ispettori delle Colonie estive convocati da S. E. Starace

ROMA, 9

Il Segretario del P. N. F. ha convocato per il giorno 11 corrente alle ore 10.30 nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, i fascisti deputati ai quali durante il periodo estivo sarà affidato l'incarico di ispezionare le colonie e i campeggi.

50.348 coppie di sposi in viaggio di nozze a Roma

ROMA, 9.

Nel mese di giugno u. s. sono stati venduti 1264 biglietti ferroviari di 2.a classe e 411 di 3.a classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 19 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale dall'inizio della concessione, e cioè dal 29 luglio 1932, hanno usufruito delle speciali facilitazioni 50.348 coppie di sposi delle quali 2237 provenienti dall'estero e da località di confine.

Hitler acclamato in Baviera

MONACO DI BAVIERA, 9

La stampa mette in rilievo che Hitler, il quale da sabato fino a stamane ha soggiornato in Baviera è stato accolto lungo il passaggio da calorose acclamazioni da parte delle popolazioni.

Provvedimenti in Germania per evitare una grave carestia

BERLINO, 9

A causa dello scarso raccolto di cereali e patate si prevede che prima della fine della settimana si procederà ad un razionamento di queste derrate alimentari allo scopo di evitare una grave carestia durante il prossimo inverno.

Una protesta tedesca per Memel

BERLINO, 9.

Il «D. N. B» comunica che il Gabinetto del Reich, tenuto conto degli avvenimenti nel territorio di Memel e della situazione «che è divenuta sempre più illegale», ha diretto una nota alle Potenze firmatarie dello statuto di Memel.

Profughi ebrei a Istanbul

LONDRA, 9

L'Agenzia Reuter ha da Istanbul che 1700 profughi ebrei sono arrivati dalla Tracia, dai Dardanelli e dal Mar di Marmara. Essi sono troppo terrorizzati per tornare alle loro case, malgrado gli ordini dell'autorità. Corre voce che il Governo abbia proibito un settimanale di Istanbul che predicava l'antisemitismo. Il Ministro degli Interni è partito per Indianopoli per fare una inchiesta sulla condotta dei funzionari accusati di tollerare gli eccessi antisemiti.

Una smentita francese in tema di Conferenza navale

PARIGI, 9

Il Ministro della Marina comunica: Un giornale del mattino facendo allusione all'intenzione che avrebbe il Governo francese di domandare l'allargamento eventuale della conferenza navale del 1935 sembra aggiungere che il Ministro della Marina auspichi l'ammissione fin da ora della Germania ad alcune conversazioni. Il sig. Pietri tiene a dichiarare che egli non ha mai fatto dichiarazioni simili.

Pii desideri ed idee peregrine degli ex combattenti francesi

PARIGI, 9.

Il Consiglio Nazionale degli ex Combattenti ha approvato delle mozioni in cui esprime la speranza che un impulso energico sarà dato all'azione della Giustizia, all'epurazione amministrativa e alle misure miranti al mantenimento dell'ordine. Infine il Consiglio ha invitato il Governo a continuare i suoi sforzi perchè la Società delle Nazioni prenda tutte le sue responsabilità sulla questione della Sarre, augurando che l'Assemblea ginevrina provveda sanzioni immediate e collettive contro ogni Potenza che si rendesse colpevole di una aggressione.

I macedoni di Bulgaria rientrano nella legalità?

SOFIA, 9.

Un'informazione proveniente dall'organizzazione rivoluzionaria macedone della frazione di Protogrof, annuncia che, in seguito al cambiamento politico verificatosi in Bulgaria il 19 maggio, essa organizzazione ha disciolto i suoi quadri, ed ha invitato i suoi membri a divenire leali cittadini. L'informazione aggiunge che in conseguenza di ciò il territorio della Bulgaria cessa di essere oggetto di azione rivoluzionaria.

Condanna di antifascisti goriziani

ROMA, 9 (per telefono)

Alcuni antifascisti di Rifembergo (Gorizia) sono comparsi dinnanzi al Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, imputati di essersi associati a scopo di svolgere attività diretta a sopprimere il sentimento nazionale.

Gli imputati sono tutti confessi, e si dichiarano pentiti di quello che, dicono di aver inconsciamente fatto.

Il Tribunale ha pronunciato sentenza con la quale gli imputati sono condannati a pene varianti da un anno e cinque anni di reclusione.

Denatalità inglese

La Morning Post *ha pubblicato in questi giorni i dati statistici relativi alla situazione demografica dell'Inghilterra e del Paese del Galles.*

Da essi dati risulta:

1) Fra due anni la popolazione britannica comincierà a diminuire.

2) Nel 1951 l'Inghilterra avrà 42 milioni e poco più di abitanti; nel 1966, 37 milioni e mezzo; nel 1976, 33 milioni. L'alba del prossimo secolo sarà salutata da non più di ventidue o ventitrè milioni di cittadini britannici.

3) Anche la composizione dell'aggregato demografico subirà mutamenti sostanziali. Il numero di uomini al di sopra dei 65 anni sarà aumentato del 50 per cento e il numero delle donne ultrasessuagenarie addirittura raddoppiato nei confronti della popolazione totale.

La Morning Post *così commenta:*

«Ora siamo governati dai vecchi. Giungeremo in una èra con più sospiri e meno risate, più bisticci e meno sport. Il semicupio prenderà il posto delle carrozzelle per i bambini. Sarà un Paese simile capace di conservare le sue tradizioni, le sue ricchezze e il suo Impero?».

All'angosciosa domanda si incaricano di rispondere le cifre. E rispondono decisamente di no. Come muterà l'aggregato demografico muterà quello territoriale: l'Impero, delle molte colonie correrà il rischio di diventare colonia di chi sa quale altro Impero.

(dal «Popolo d'Italia»)

Le conversazioni a Londra di Barthou e Pietri

LONDRA, 9.

Le conversazioni anglo-francesi sono cominciate stamane alle 9.30 fra Simon, Eden, Vansittat da una parte, e Barthou e Pietri dall'altra. Si crede di sapere che queste prime conversazioni sono state dedicate allo scambio di vedute sulla situazione del disarmo generale. I colloqui sono stati interrotti per la colazione che Simon ha offerto ai Ministri francesi. Nessun comunicato è stato pubblicato stasera dopo la riunione del pomeriggio, consacrata sopratutto alle questioni navali. Baldwin non partecipa alle conversazioni, ma riceverà domani i Ministri francesi a Dowing Street.

PARIGI, 9

Il sig. Barthou, di ritorno dal suo viaggio a Londra è arrivato alle ore 23.5.

I commenti inglesi

LONDRA, 9

Il «Times» scrive che la visita di Barthou a Londra avviene in seguito ad un invito che MacDonald ha trasmesso a Barthou per il tramite di Eden a Ginevra e che il Primo Ministro britannico ha rinnovato nella sua recente lettera prima di partire per la Scozia. Come di abitudine, gli argomenti che saranno discussi sono stati sviluppati attraverso le conversazioni degli Ambasciatori a Parigi. Da parte francese si è insistito che Barthou non intende chiedere nulla alla Gran Bretagna, ma che desidera fornire al Governo inglese una esatta interpretazione della recente politica francese e in particolare a proposito dei patti di mutua assistenza che includerebbero la Russia e la Germania. Il Governo sovietico avrebbe accettato l'idea di tali patti purchè la Germania vi sia inclusa e a condizione che rientrino nel patto della Lega. Ciò significa che presupposto della progettata combinazione è la richiesta di ammissione della Russia a membro della Lega. La Gran Bretagna non è invitata ad unirsi al patto avendo già firmato il trattato di Locarno.

La Francia ha fatto sapere che non darà alcuna garanzia supplementare a quella inerente a Locarno sebbene accoglierebbe senza dubbio con soddisfazione un chiarimento sul preciso significato delle clausole di tale trattato. La possibilità di una alleanza anglo-francese è fuori questione. Tutti i giornali pubblicano le dichiarazioni fatte da Chamberlain a tale riguardo.

Il «News Cronicle» riporta che ad un suo redattore Barthou ha dichiarato, arrivando a Londra, che la sua visita è puramente di cortesia e che egli è venuto per discutere varie questioni e sarebbe ripartito presto per Parigi.

Il «Daily Herald» insiste nella sua decisa dichiarazione che la visita di Barthou sia diretta a concretare un'alleanza militare anglo-francese. Il «Sunday Express» ha affermato che Barthou vorrebbe discutere con Baldwin e Lord Hailsham la formazione di un anello di ferro intorno alla Germania, la immediata creazione di aerodromi e di basi militari in Francia riservati all'uso eventuale dell'esercito e dell'aviazione britannica.

La morte di Padre Gianfranceschi

ROMA, 9

E' morto stamane Padre Giuseppe Gianfranceschi.

Il Padre Gianfranceschi della Compagnia di Gesù, fisico di vasta fama, era nato il 21 febbraio 1875 ad Arcevia di Ancona. Dopo gli studi nella R. Scuola di applicazione per gli ingegneri in Roma si laureò successivamente nel 1900 in fisiologia presso l'Università Gregoriana, nel 1903 in matematiche pure, nel 1905 in fisica presso la R. Università di Roma e nel 1910 in Sacra teologia presso la Gregoriana. Fu per dieci anni dal 1908 al 1918, assistente nel R. Istituto Fisico di Roma e nel 1913 libero docente in fisica. Nel 1915 veniva nominato professore di fisica ed astronomia nella pontificia Università Gregoriana della quale fu anche rettore. La sua attività fu esclusivamente scientifica. Pubblicò alcuni libri di fisica elementare e complementare e circa 120 memorie e note scientifiche. Dal 1921 fu presidente della pontificia Accademia delle scienze. Attualmente dirigeva anche la Stazione radio vaticana. Prese parte attiva a molti congressi scientifici internazionali tra cui quello di Madrid nel novembre del 1932 come capo della delegazione vaticana, dove fece importanti dichiarazioni sulle onde ultracorte e l'avvenire della radio. Ebbe dalla Santa Sede un incarico speciale presso la Società delle Nazioni e prese parte alla spedizione artica del 1928.

53.352 viaggiatori
nei treni popolari di ieri

ROMA, 9

Ieri 8, con 58 treni popolari e su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 311, furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 53.352 viaggiatori. Il programma per la prossima domenica 15 corrente è già stato diramato.

La rivolta di Amsterdam
domata dalle Autorità

AMSTERDAM, 9

Altri disordini sono avvenuti verso mezzanotte nel quartiere del porto, a Wittend Urg. La polizia ed i soldati hanno bloccato tutto il quartiere, vietando a chiunque di circolare nelle strade.

Nella giornata di ieri solo una donna è rimasta ferita.

Una bottega di drogherie è stata saccheggiata stamane nel quartiere del Nord, ma in generale tutto è calmo. Gli scioperanti del porto e dell'industria edile si sono ripresentati al lavoro.

La polizia ha sequestrato in una casa disabitata materiale segreto di stampa e manifesti.

Il numero dei morti nella sommossa di questi ultimi giorni si eleva a sette e quello dei feriti ad una cinquantina.

I disordini, particolarmente gravi nei quartieri operai furono causati dalla riduzione dei sussidi per la disoccupazione.

Disordini meno gravi sono avvenuti pure a Rotterdam, Hildersum e Croninda.

Un'ordinanza del borgomastro ordina di fucilare senza avvertimento chiunque circoli nelle zone vietate.

Se sarà provato che i disordini furono provocati dai comunisti e dai socialisti indipendenti questi due partiti saranno sciolti e perderanno i loro seggi alla Camera, ai Consigli provinciali ed ai Consigli municipali. E possibile che il Governo presenti un progetto di legge che gli dia pieni poteri a questo scopo.

Si ritiene che il fermo atteggiamento delle autorità avrà per effetto di dominare gli elementi torbidi ma le precauzioni non vengono rallentate. Tutte le riunioni comuniste sono state vietate. Parecchi capi sono stati arrestati.

Di fronte alla minaccia di scioglimento dei partiti comunista e socialista indipendente i capi hanno ordinato verbalmente di cessare l'agitazione. Il divieto del giornale «Tribune» è un movimento strategico della polizia perchè esso priva i rivoltosi del contatto con i loro capi.

(Radio Stefani).

Le masse operaie austriache
inserite nello Stato autoritario

VIENNA, 9

Il Vice Cancelliere di Vienna, Wither, il quale sta svolgendo un'azione per guadagnare alla causa del Governo anche gli operai già appartenenti al partito socialista, ha tenuto in un comizio pubblico un discorso nel quale ha dichiarato che la sua missione, destinata ad inserire le masse operaie nello Stato autoritario, più che esclusivamente austriaca può considerarsi europea. Infatti, se egli riuscirà nei suoi sforzi, l'Austria potrà servire di esempio in questo campo anche alle altre Nazioni.

Due canotti in corsa si urtano
Uno dei piloti ucciso

PARIGI, 9.

Durante la festa notturna che ha avuto luogo sabato al Bois de Boulogne, due canotti durante una corsa sul lago si sono urtati. Uno dei piloti, il sig. Worth, cittadino americano, è rimasto ucciso.

(Radio Stefani).

Prima siccità, poi temporali
Disgrazie e disastri in America

NEW YORK, 9.

Brezze refrigeranti accompagnate da forti pioggie hanno sollevato i newyorkesi sommersi in una ondata di calore che ha costituito un vero record, essendo durata 17 giorni. Notizie dagli Stati orientali americani recano che numerose disgrazie si sono verificate a causa del caldo.

A causa della siccità cinque incendi si sono sviluppati nella Pensylvania e i temporali hanno causato ingenti danni in vari Stati. A Filadelfia sei case si sono incendiate; parecchia gente è rimasta senza tetto a Franklin.

Inondazioni causate da violenti pioggie hanno interrotto le comunicazioni tra Lankester e Filadelfia.

Il viaggio del Presidente Roosevelt

St. THOMAS (Isola d. Vergini), 9.

Il Presidente Roosevelt, accompagnato dai figli Franklin e John, è partito ieri a bordo dell'incrociatore «Houston» per Santa Croce. La ultima visita di un Presidente degli Stati Uniti a Saint Thomas avvenne una trentina di anni fa, quando l'isola faceva parte delle Antille danesi, cioè prima che fosse venduta agli Stati Uniti dalla Danimarca (nel 1917) per 5 milioni di lire sterline. Il Presidente visiterà ora Portorico, la zona del Canale del Panama, attraversando il Canale, e le Isole Hawai. Questo viaggio durerà circa un mese. (Radio Stefani).

Un dramma della gelosia a Parigi
protagonista un diplomatico peruviano

PARIGI, 9

Il diplomatico peruviano Manuel Garcia Yrygoyen incaricato di affari presso il Governo belga è stato protagonista di un sanguinoso dramma svoltosi in un appartamento della via Galileo a Parigi.

In un accesso di gelosia, il diplomatico ha tentato di uccidere a colpi di rivoltella la moglie e la cognata, quindi è perito gettandosi dal quarto piano nella tromba dell'ascensore.

Un villaggio in fiamme
nell'Alta Savoia

THONON LES BAINS (Alta Savoia), 3

Si è appreso questa notte da Thonon che il villaggio di Fion, nel Comune di Chenevoo, è in fiamme.

Il fuoco è combattuto con difficoltà a causa della mancanza di acqua, in seguito alla siccità. (Radio Stefani)

NOTE ECONOMICHE

IN FRIULI

Fallimenti

Il Tribunale di Udine con sentenze del 4 corrente mese, ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte:

— Ettore Marzona di Pordenone, esercente commercio di tessuti. Furono nominati: Giudice delegato il cav. Santomaso, curatore il dott. Piazza. I termini sono stati fissati: al 30 corr. per la presentazione dei titoli di credito ed al 20 agosto p. v. per la chiusura del processo di verifica. Gli estremi del bilancio sono: attivo lire 105.750, passivo lire 233.783.

— Tarcisio Cantarutti di Castions di Zoppola, falegname. Furono nominati: giudice delegato il cav. Della Bianca e curatore l'avv. Cesare Sandri. I termini sono stati così fissati: al 31 corr. per la presentazione dei titoli di credito ed al 16 agosto p.v. per la chiusura del processo di verifica.

Gli estremi del bilancio sono: attivo lire 59.137; passivo 110.683 lire.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 9	MILANO 9
Rendita 3,50 olo	84.25	84 40
Pr. Conv.	83.67	83.57
Obbl. Ven. 3,50	92.75	92.65
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	101,10	100.95
B. T. n. 1940	105.20	106.40
B. T. n 1941	106.95	107.05
B. T. n. 1943	101.15	101.10
B. d'Italia	—	1560
Comit	965,—	965.—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	230,50
Edison	629.—	631.—
Fiat	—	242.—
Cascami seta	—	289.—
Snia Viscosa	—	233.50
Terni	156.—	155.—
Cosulich	15.—	17.—
Assic. Generali	3755	—
Riun. A.	1890	—
Riun. B.	1790	—
Assicurat. Ital.	508.—	—
Francia	76.95	76.95
Londra	58.80	58.80
Svizzera	379.50	379,50
New York	11,65	11.65
Berlino	—	454.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273.—
Spagna	—	159 60
Praga	—	48.55
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni dal 9 - 7
Ist. Ricostr. Ind. s. S,T,E,T, 4 olo	504.—	504.—
Op. Pub. IRI 4,50	502.—	502.—
» » Elfer 4,50	503.—	503,25
Pubbl. Util. 6 olo	506,50	508,—
id. s. tel. 6 olo	506,—	506 —
Cr. Nav. 6,50 olo	510,50	511,—
Edison '31 - 6 olo	506,—	506,—
Emiliana 6 olo	505,—	505,—
Mer. Elett. 6olo	501,—	501,—
Soc. Fa. Tel. 6olo	503.50	503,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACHE SPORTIVE

Coppa d'Europa

I RISULTATI

a Torino: Juventus - Ujpest 1-1
a Vienna: Rapid - Bologna 4-1
a Kladno: Kladno - Ferencsvarons 4-1
a Budapest: Hungaria-Sparta 2-1

FINALI PRIMA DIVISIONE

Girone A
Aquila - Doria 3-1
Falk - Pro Gorizia 2-0

Girone B
Udine - Parma 1-0
Piacenza - Pisa 2-2

Girone C
Pescara - Siracusa 1-1
Lucchese - Monza 5-1

Girone D
Catania - Biellese 4-0
Reggiana - Savona 3-1

L'attività dei liberi

Coppa Toro

Girone A
A Basiliano: Martignacco-Basiliano 1-0
A Campoformido: Nogaredo Campoformido 2-1

Girone C
A Udine: All. Udinesi-Corno di Rosazzo 3-0

Campionato Ragazzi

Girone A:
*Passons-Cormor 2-0
Pontinia-Lucania 2-1

Girone B
Pozzuolo-*Giuce 1-0
Studenti-*Giovinezza 3-1

Girone C
*Pulcini S. Rocco-Sabaudia 4-2
*Savoia-Audace 2-1

Girone D
Moderna-*Aquila Nera 2-0 (forfait)
Sabaudia V.-*Azzurra 5-1

Girone E
*Martignacco-Caporiacco 3-2
*Pro Villalta Nogaredo 2-1

Girone F
*Treppo-Molinis 2-0 (forfait)
*Meazza All. Littoria 0-0

Girone G
*Alpina-Pitto 6-2
*Audace-Ardita 12-3

Le classifiche

Coppa Toro

Girone A							
Nogaredo	3	2	1	0	6	3	5
Martignacco	3	2	1	0	5	2	5
Campoformido	3	1	1	1	8	6	3
Basiliano	4	1	1	2	4	6	3
Passons	[illegible]	0	0	3	3	11	0
Girone C							
All. Udinesi	3	2	1	0	4	0	5
Remanzacco	3	1	2	0	5	3	4
Corno di Rosazzo	3	1	0	2	3	7	2
Cormor	3	0	1	2	3	5	1

Campionato Ragazzi

Girone A							
Pontinia	6	4	1	1	14	4	9
Passons	6	3	2	1	14	11	8
Lucania	6	1	4	1	8	6	6
Cormor	6	9	1	5	6	10	1
Girone B							
Studenti	6	3	3	0	14	5	9
Giovinezza	6	3	2	1	11	5	8
Pozzuolo	6	2	3	1	9	6	7
Giuco	6	0	0	6	3	21	0
Girone C							
Audace	6	5	0	1	15	8	10
Pulc. S. Rocco	6	4	0	2	14	8	8
Sabaudia	6	2	0	4	9	13	4
Savoia	6	1	0	5	4	18	2
Girone F							
Littoria	5	3	2	0	6	2	8
Meazza	5	1	3	1	4	5	6
Molinis	5	2	0	3	4	6	4
Treppo Grande	5	1	1	3	3	5	3
Girone G							
Ardita	4	2	1	1	18	14	5
Audace	5	2	1	2	16	10	5
Alpina	4	2	0	2	10	6	4
Pitto	5	0	3	2	5	18	3

Udinese - Parma 1-0

Alla presenza di numeroso pubblico, i bianco-neri hanno ieri disputato a campo Moretti, l'ultima partita casalinga delle finali di prima divisione.

I concittadini, dopo un primo tempo alquanto animato ed autoritario, durante il quale hanno nettamente prevalso sugli ospiti, nella ripresa hanno lasciato l'iniziativa agli ospiti che, malgrado i loro generosi sforzi non sono riusciti a rimontare lo svantaggio di un goal subito al 38' del primo tempo per opera di Menini. Le squadre dirette dall'ing. Rovida di Milano, hanno giocato nella seguente formazione:

PARMA: Policaro; Mattioli e Mora; Ponticelli, Cavazzuti e Cresci; Del Grosso, Stocchi, Pogliano, Mazzoni (cap.) e Paina.

UDINESE: Tonello; Ciroi e Bellotto; Miani, Bosino (cap.) e Dal Pont; Suber, Chizzo, Michelloni, Costa e Meroi.

Spilimbergo - Audax Monfalcone 5 - 1

SPILIMBERGO, 9.

Ieri sul nostro campo del Littorio, alla presenza di grande folla, si è svolta l'importante gara di calcio valevole per il Campionato Ulciano delle tre Venezie, tra i «diavoli neri» del nostro Fascio Giovanile e l'Audax del Monfalcone. La domenica precedente gli atleti concittadini, avevano riportato una brillante vittoria per 3 a 0 sul campo del Monfalcone, e ieri riaffermarono la loro superiorità violando per ben cinque volte la porta avversaria.

Avanguardia Cividale - Remanzacco 6-0

CIVIDALE, 9.

La giovine compagine dell'Avanguardia locale incontratasi ieri con i camerati di Remanzacco ha inflitto loro un secco 6 a 0, riscattando così l'onorevole sconfitta (3-2) subita in campo avversario. La superiorità degli azzurri cividalesi nel primo tempo portava alla segnatura di due punti per merito di Codeluppi: superiorità che, nel secondo tempo divenuta schiacciante, si concretava con altri quattro punti segnati rispettivamente da Codeluppi (2), da Lizzero e da Zuliani.

Squadra vincente: Cicuttini; Carussio e Burcio; Lavaroni, Dondè e Cecchini; Zuliani, Pittia II, Codeluppi, Lizzero, Tomada.

Azzurra B - Avanguardia Jutizzo 5 - 2

CODROIPO, 9.

Ieri, nel nuovo campo sportivo, la squadra «Azzurra» formata dai giovani studenti locali ha colto la terza vittoria consecutiva a spese questa volta dell'Avanguardia di Jutizzo.

I giovani codroipesi iniziano l'incontro con predominio, e riescono ben presto a concretare la loro superiorità segnando al 23' per merito di Cernuschi, al 30' con Todisco ed al 37' con Cosmo.

La ripresa non muta aspetto: gli azzurri sono sempre costantemente sotto la porta avversaria e segnano ancora al 10' con Morello ed al 18' ottengono l'ultimo punto su puntata di Todisco; e porta così a cinque il bottino locale.

Il Jutizzo ha salvato l'onore della giornata all'inizio del secondo tempo.

La squadra vincitrice è scesa nella seguente formazione:

Bullico M.; Pinzani e Venuti; Sartorello, Cosmo e Lenarduzzi; Morello, Cernuschi, Ghirardini, Clement e Todisco.

ATLETICA LEGGERA

I Campionati Giuliani Serie A

Si sono svolte domenica a Campo Moretti, le gare di atletica leggera per i campionati di atletica leggera per i campionati di Zona della Venezia Giulia.

Alle gare hanno partecipato atleti di tutta la regione giuliana e la manifestazione, organizzata ottimamente dal Comitato provinciale della Fidal, ha avuto pieno successo anche dal lato tecnico.

Ecco pertanto i risultati delle gare svoltesi in mattinata e nel pomeriggio:

Finale metri 110 con ostacoli
1. Tabai Francesco, U.G. Goriziana, in 16" 2 decimi.
2. Tabacchi Mario, A. S. Udinese.
3. De Feo Umberto, S. Triestina.

Finale metri 400
1. Di Bias Ulderico, U. G. Goriziana, in 11" 1 decimo.
2. Kersevani Boris, idem.
3. Pagliaro Ezio, S. Triestina.
4. Marchi Bruno, U. G. Goriziana.
5. Dellai Mario, idem.
6. Rugo Bruno, Giovinezza di Trieste.

Finale metri 400
1. Craighero Leo, A. S. Udinese, in 53" 6 decimi.
2. Stefani Bruno, Giovinezza di Trieste, in 53" 7 decimi.
3. Prezzi Alfredo, id. 54" 2 d.
4. Bellis Mario, A. S. Udinese.
5. Visentin Giordano, V Legione Milizia Ferroviaria.
6. Tramarin Guerrino, Giovinezza di Trieste.

Finale staffetta 4 per 400
1. Giovinezza di Trieste (Arban, Valcich, Stabile, Prezzi) in 3'41" 3 quinti.
2. Società Triestina, squadra A. (Filindassi, Colautti, Benci, Stalio) in 3'42" 4 q.
3. A. S. Udinese, in 3'43" 1 q.

Lancio del giavellotto
1. Deling Carlo, Giovinezza di Trieste, m. 46,79.
2. Codeglia Michele, U. G. Goriziana, m. 45.83.
3. Piani Alfredo, A. S. Udinese m. 44,06.
4. Pasutti Olimpio, id., m. 42.74
5. Filindassi Vasco, Soc. Triestina, m. 37.23.

Lancio del peso
1. Galassi Giorgio, Giovinezza Trieste, m. 12.815.
2. Piani Alfredo, A. S. Udinese, m. 12,385.
3. Castellarin Antonio, V. Leg. Milizia Ferroviaria, m. 11,43.
4. De Pascal Carlo, A. S. Udinese, m. 10,72.
5. Deling Carlo, Giovinezza di Trieste, m. 10,65.
6. Stefanelli Livio, Società Triestina, m. 10.37.

Salto con l'asta
1. Tubaro Ciro, A. S. Udinese, metri 3,10.
2. Mauro Mario, id., m. 3.
3. Gori Michele, id., m. 3.

Salto in alto
1. De Giovanni Avellino, U. G. Goriziana, m. 1,73.
2. Pittoni Sergio, A. S. Udinese, m. 1,70.
3. Tabacchi Mario, id. m. 1,70.
4. Coret Ruggero, U. G. Goriziana m. 1,70.
5. Castellarin Antonio, V. Leg Ferroviaria, m. 1,65.
6. Servadei Sandro, Soc. Triestina, m. 1,65.

Corsa metri 10.000
1. Burio Romano, Giovinezza di Trieste, in 34'41" 1 quinto.
2. Minut Erminio, id, in 34'47".
3. Sgobino Luigi, A. S. Udinese, in 35'47" 4 q.
4. Giorgietti Giuseppe, Giovinezza di Trieste, in 36'33' 3 q.
5. Cimberle Ilario, Società Triestina, in 37'5" 4 q.

Corsa metri 1500
1. Opassi Martino, V Legione Ferroviaria, in 4'21" 3 q.
2. Cattarossi Gino, Udine.
3. Stollio, Trieste.
4. Minut, Ginnastica Triestina.
5. De Biasio, Udine.
6. Abetini, Udine.

TIRO A SEGNO

L'avanguardista Pittini
Campione sociale per il 1934

Ottimamente organizzata — si sono svolte al poligono di Viale Venezia le gare Comunali di Tiro a Segno, valevoli per il titolo di campione sociale per l'anno 1934.

Un giovanissimo, l'avanguardista Nino Pittini della 302 Legione si è imposto fra tutti i consoci tra i quali erano parecchi tiratori, ed è stato proclamato campione sociale per l'anno 1934.

Ecco pertanto i singoli risultati delle tre gare in programma:

Categoria I. - Campionato sociale.
1. Pittini Nino, grande medaglia d'oro, dono del Comune di Udine e proclamato Campione sociale per l'anno 1934.
2. Cav. Ernesto Cita, medaglia d'oro.
3. Reccardini Evaristo, medaglia d'oro.
4. Capitano Antonio Buraggina, medaglia d'argento.
5. Piani Giovanni, medaglia di argento.
6. Cantoni dott. Arminio, medaglia d'argento.
7. Camarda Giuseppe, medaglia d'argento.
8. Colonnello Giuseppe Cosentino, medaglia d'argento.
9. Del Negro Pacifico, medaglia d'argento.
10. Occhialini geom. Ermes, medaglia d'argento.

Categoria II - Gioventù
1. Pittini Nino, medaglia d'oro.
2. Zanessi Altero, medaglia di argento.
3. Montalbano Lamberto, medaglia d'argento.
4. Pittini Tullio, medaglia di argento
5. Guatti Beppino, medaglia di argento.
6. Tosoni Renato, medaglia di argento.
7. Furlanetto Angelo, medaglia d'argento.

Categoria III - Ripetibili
1. Cav. Ernesto Cita, lire 100.
2. Pittini Arturo, lire 75.
3. Colonnello Giuseppe Cosentini, lire 50.
4. Reccardini Evaristo, lire 25.

CICLISMO

La VI tappa del Giro di Francia

AIX LES BAINS, 9

Ecco l'ordine di arrivo della sesta tappa del Giro di Francia: Evian-Aix Les Bains km. 207.

1. Speicher in ore 6'45'16"
2. Lapebie.
3. MORELLI
4. De Caluwè
5. CAZZULANI
6. Vietto
7. Sylver
8. Canardo
9. alla pari: MARTANO, GOTTI, A. Magne, Varvaecke

Tutti nello stesso tempo.

MARTANO passa al secondo posto nella classifica generale.

La Terenzano - Trieste e ritorno

Come annunciato, il giorno 12 agosto p. v. avrà svolgimento la quarta edizione della classica gara ciclistica friulana Terenzano-Trieste e ritorno, gara aperta ai federati di terza categoria (dilettanti) che quest'anno sarà organizzata dal C. C. Sandanielese col patrocinio del Dopolavoro di Terenzano il quale ha predisposto una conveniente dotazione di premi. Riguardo a questi va pure rilevato che vi è in palio una magnifica coppa (biennale), offerta come per il passato con squisito gesto sportivo dai fratelli Nardone, da assegnarsi definitivamente a quella società che l'avrà vinta due volte anche non consecutive qualora cioè avrà i migliori piazzati in ambedue le prove nei primi cinque arrivati.

Questa prova, che è tra le più quotate della regione e che stavolta sarà valevole anche come terza prova del Campionato friulano assoluto su strada, ha sempre richiamato alla partenza i maggiori esponenti del dilettantismo, oltrechè locale, veneto, giuliano ed emiliano. Sarà certamente così anche per l'edizione di quest'anno sia per la notorietà della gara medesima, sia per la serietà organizzativa che anima i preposti nonchè il rilevante e pregevole numero dei premi in dotazione.

Ricorderemo che le precedenti edizioni hanno visto rispettivamente vincitori Gregoris, Carino Boemo e Gallina.

Per le iscrizioni (tassa lire [illegible]) rivolgersi al Dopolavoro di Terenzano (Udine) oppure al Club Ciclistico Sandanielese del Friuli. Si chiuderanno alla vigilia della gara.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 10 presso il Dopolavoro di Terenzano per le operazioni preliminari della partenza. La partenza sarà data alle ore 12 precise.

Vige il regolamento della F. C. I. corse su strada.

Severgnini, Pelizzari e Pola
vincitori a Roma

ROMA, 8.

Questa sera al velodromo Appio si sono svolte le prove di campionato italiano dei velocisti e degli «stayers»:

Ecco i risultati:

Corsa dietro motori:
1. Severgnini Edoardo di Milano, in ore 1.1'57", media 772, e 600
2. Bresciane Arturo di Verona in ore 1.2'44"
3. Da Ros Forutnato di Bordeaux. — Manera ritirato.

Velocità professionisti:
1. Pelizzari Bruno, Milano
2. Bergamini Mario, Milano
3. Linari di Firenze
4. Lazzaretti M. di Firenze

Finale velocità dilettanti:
1. Pola B. di Brescia
2. Rigoni di Padova
3. Mozzo Nino di San Giovanni Lupatoto
4. Bambagetti Gino di Nizza.

In tal modo, i corridori vincitori delle singole gare, Severgnini «Stajer»; Pelizzari, velocità professionisti e Pola, velocità dilettanti, vengono nominati campioni d'Italia per l'anno 1934 per corso su pista.

PUGILATO

Vittoria di Dobrez per k. o.

BELGRADO, 9.

L'incontro svoltosi a Belgrado tra il pugilista italiano Dobrez e il campione jugoslavo Jaksic è terminato alla nona ripresa con la vittoria di Dobrez per k. o.

CRONACA PROVINCIALE

Vibrante giornata di fede a Cividale

Il Segretario Federale all'assemblea del Fascio di Combattimento

Domenica abbiamo vissuto a Cividale una giornata indimenticabile di fede e di entusiasmo.

Alle ore 16,30 giunsero da Udine il Segretario Federale, accompagnato dal Segretario Federale di Pescara, dal Vice Segretario Federale, dal Segretario politico del G.U.F., dall'addetto militare per i Fasci Giovanili di Combattimento con l'aiutante in I. L'Ispettore di zona dei Fasci del Cividalese accolse i Gerarchi all'ingresso della città e li guidò inizialmente nel parco del Collegio Nazionale.

Le Colonie elioterapiche dell'E. O. A.

Quivi presso la Colonia Elioterapica «Benito Mussolini» erano ad attenderli il Podestà ed il Segretario del Fascio.

I gerarchi passarono in rivista gli elioterandi soffermandosi con famigliarità fascista tra le mamme e i parenti degli assistiti.

Il Segretario del Fascio presentò al Gerarca la «Colonia» e così quindi prese a parlare:

«La Vostra visita, onorevole Segretario Federale, compensa largamente le nostre fatiche e spese nell'allestimento di questa Colonia che si intitola al nome sacro di Benito Mussolini. Essa dal 1932 ad oggi ha quintuplicato il numero degli elioterandi i quali da appena 100 sono quest'anno saliti a non meno di 500. Vi confessiamo di essere andati volontariamente con spregiudicatezza giovanile incontro alle difficoltà per il gusto stesso di poterle superare e portare la Colonia alla efficienza odierna. Ad essa attendono un manipolo di veri piccoli apostoli, medici ed insegnanti, tutti che lavorano senza pretesa od aspettazione di ricompensa, tutti che accompagnano con un senso di serena giocondità la fatica quotidiana, senza rimpiangere l'ozio borghese delle vecchie vacanze estive ma consapevoli e felici di essere qui attori di una delle più grandi e benefiche opere del Regime. Ai bambini non dico che il mio saluto sempre affettuoso; ma qualche cosa di più voglio dire invece a voi, o mamme, in gran parte nostre vecchie e care conoscenze della assistenza invernale. Oggi in luogo dei soliti donativi, io vi offro la gioia, certamente reciproca, di presentarvi al Capo del Fascismo Friulano, il quale si ferma benchè brevemente tanto volentieri in mezzo a voi a significare la realtà di quella corrispondenza amorosa che lega il popolo al suo Duce e il Regime al suo popolo. Voi o mamme che in grazia della continua assistenza fascista, potete tanto più spesso provare la gioia di vedere sorridenti gli occhi di queste vostre creature benedette e di benedire la vostra stessa maternità non dimenticate i tristissimi tempi in cui nessuno pensava a tanti bambini abbandonati, quando i malvagi andavano predicando che bisognava sopprimere la Patria e che l'odio doveva trionfare sulla fraternità dell'amore. Ricordate ciò spesso, voi che potete farlo con maggiore efficacia nelle vostre case ai vostri figlioli affinchè essi crescano con l'orrore per questi tristi tempi e benedicenti al Duce nel cui nome ogni anno vengono amorosamente accolti ed amorosamente assistiti».

Quindi si passa al rito suggestivo del «Saluto alla bandiera» tra la intensa commozione di tutti gli astanti. I gerarchi vengono quindi accompagnati nella visita della Colonia ed ammirano l'attuale sua sede che non potrebbe sorgere più acconciamente in nessun altra località di Cividale.

Quindi le autorità si recano a visitare la «Colonia Principe Umberto» dove sono accolti i pre-balilla e si compiacciono dell'ordine e della cura amorosa che spendono in essa i dirigenti tutti.

Lo sfilamento delle forze

Portatesi al Largo Boiani le autorità assistono allo sfilamento delle forze radunate. Sfilano per primi gli Avanguardisti, impeccabilmente, quindi il Fascio di Combattimento, forte di circa 600 camerati dei quali più della metà in regolamentare divisa estiva. Essi passano fra due fitte ali di popolo, che li applaude, prendendo viva parte alla dimostrazione a significare la spontanea adesione di tutti verso il Fascismo. Infine sfilano i Giovani fascisti, in perfetta divisa, e inquadrati magnificamente, accolti da frenetica ovazione, specialmente quando passano i forti reparti celeri convenuti con spirito di sacrificio ed entusiastica disciplina dalle più alte borgate delle nostre valli montane. Le autorità e la cittadinanza intera hanno sottolineato questo solido militare inquadramento dei Fasci Giovanili che si riferisce all'opera appassionata dell'addetto militare, soldato, animatore dell'Esercito e della Rivoluzione.

L'assemblea del Fascio

I fascisti intanto avevano preso posto nella Sala del Littorio. L'ingresso dei gerarchi è accolto da un poderoso «Saluto al Duce». Dalla piazza la massa dei Giovani fascisti acclama al Segretario Federale, che prima d'iniziare l'assemblea si affaccia alla balconata dalla sala e risponde col saluto romano ai Giovani fascisti, i quali, tra l'entusiasmo della folla, cantano il proprio inno.

Prende per primo la parola il Podestà avv. Sandrini il quale porta il saluto della cittadinanza ai Segretari Federali, alle autorità ed ai fascisti presenti, dicendosi spiacente che alla loro assemblea non abbia potuto intervenire S. E. il Prefetto, che tanto validamente ha sempre appoggiato tutte le iniziative del Comune. Accenna alla concordia che esiste tra autorità politica e autorità amministrativa ed alla fattiva operosità del Segretario del Fascio. Tale accenno suscita una dimostrazione vibrante di simpatia per vari minuti all'indirizzo del Seniore Marino il quale ringrazia visibilmente commosso.

La relazione del Segretario

Il Seniore Marino invita l'assemblea a rivolgere il devoto saluto a S. E. il Prefetto, al Gerarca della Provincia di Pescara, quindi così dice:

«E' mia gioia poter salutare il nostro Segretario Federale, giovane volitivo e silenziosamente costruttivo, desiderato e benvenuto in questa nostra casa, tempio della nostra fede che ha per preghiera il lavoro quotidiano e nella quale sono state custodite le nostre vecchie fiamme lacere e stinte, memorie sacre e simboli della nostra religione di Patria. Noi desideriamo che l'assemblea riesca sopratutto un solenne atto di fede del Fascismo cividalese il quale, a prescindere da quanto di particolarissimo abbia potuto talora percorrerne, non mai però intaccarne la fibra, costituisce un blocco solo, fedelissimo in ogni ordine di file e che vanta inoltre una schiera granitica di genuini squadristi, primo glorioso nucleo, sentinella che dona e che non chiede, generosa vecchia guardia che nella nostalgica vigilia seppe donare stille di sangue alla causa della Rivoluzione e talora scontare financo nelle prigioni la fiamma del suo indomabile amore.

«Ricordiamo a suo onore che, sia quando il PUS infestò queste contrade, sia quando vi tramarono i massoni soli od in oscene combutte, sia infine quando dei vecchi neri tabarri tentarono di farvi risorgere dietro nuove insegne il cadavere di un Partito sepolto, lo squadrismo cividalese fu sempre in linea, irriducibile, generoso combattitore, di cui nervi giovava sempre respirare a larghe narici l'odore acre della battaglia.

«E' peraltro evidente che ogni sopravvivenza di squadrismo come sistema di azione sul terreno pratico sarebbe un anacronismo oggi che tutto rientra nell'orbita delle leggi, dentro la ferrea unitaria autorità dello Stato Fascista; è pertanto io esalto gli squadristi non perchè pensi possibili o desiderabili oggi le vecchie azioni, bensì perchè ritengo mio dovere non mortificare, ma mantenere sempre desto lo spirito di quelle vecchie Camicie nere, che hanno il sommo privilegio di aver creduto nelle ore più difficili, e che certamente tornerebbero allo sbaraglio in qualunque ora fosse necessario. Sono pertanto lietissimo di aver speso non invano ogni più delicata cura nell'amalgamare tra loro tanto i giovanissimi come i veterani ed i nuovi iscritti, trattandoli sullo stesso piede e rieducandoli a considerarsi tutti soldati di un medesimo esercito, eguali tra loro con la sola possibilità di differenziarsi, non già per vanagloriosa contemplazione del passato, ma per l'effettivo apporto di fede, di disciplina e di attività con cui ciascuno serve nel presente. Ciò perchè l'efficienza vera del Fascio non può prescindere dalla consapevolezza di solidarietà politica tra tutti i gregari e che qui abbiamo visto estendersi tanto simpaticamente e tanto sovente anche nel campo assistenziale».

Accenna quindi al concetto ed alla necessità della disciplina, di quella disciplina ascetica la quale impone che ove suonasse per chicchessia di noi, un'ora di amarezza dovremmo saperla soffrire con dignità senza il menomo atto di ribellione ma ripiegandoci dentro di noi, come una lama nel proprio fodero, per un interesse superiore e per sentire adergersi in noi la bellezza della fede nel più nobile dei suoi atteggiamenti.

Poscia, accennando all'opera svolta per demolire ogni residuo di personalismi, si dichiara fiero dei risultati raggiunti ed orgoglioso «di essere a capo di una tale compagine, nella quale non vi sono più nè smancerie da servi, nè adulazioni da cortigiani, ma vi sono uomini, Camicie nere, che sanno quanto sia bella, per l'istesso orgoglio della dignità umana, la consapevolezza di servire e di venerare con la Camicia nera una sola grande idea, il Fascismo, ed un solo grande Uomo, il Duce. Sparita quindi ogni incomprensibile corrente particolare nella fiumana che convoglia tutte le forze ad un fine comune, oggi si può affermare che nel nostro Fascio regna veramente la pace, e non beninteso la pace poetica che è sorella del sonno e della morte, ma la pace operosa figlia di quella concordia di animi che ci fu assegnata e che abbiamo raggiunto come nostra prima meta e che sola ha reso qui possibile lo sviluppo ed il potenziamento di tutte le organizzazioni del Partito.

«Qui non abbiamo formate tavole di proscrizione, non vi sono stati nè tormentatori nè tormentati, nè perseguitati: quelli che sbagliarono hanno con lealtà riconosciuto gli errori e saputo pagare ed attendono, sereni e fiduciosi in questo ambiente di laboriosa concordia, l'ora che li ritorni nelle loro file indimenticate. Se per disavventura vi sarà ancora qualche nota stonata, cercheremo con ogni cura di accordarla con l'armonia generale, a meno che non si trattasse di qualche malintenzionato stonatore, o di qualche vecchio strumento sfiatato e da eliminare».

Rende quindi conto dell'opera assistenziale, rilevando di avere presenziato alle varie distribuzioni personalmente e con turni fra i membri del direttorio per tenere la massa degli assistiti a contatto con il Fascio e per evitare che il frutto della beneficenza potesse venire guastato da persone le quali lasciate sole al lavoro materiale delle distribuzioni, possono alle volte compierle con meccanicità fredda e dannosa. Nota che sono state assistite ben 464 famiglie con 1163 componenti per tutto il periodo invernale; che attualmente sono assistiti nelle Colonie 500 bambini e che per queste attività la spesa complessiva dell'E. O. A. questo anno supera le lire 80.000. Segnala a questo punto lo spirito di comprensione con cui il Podestà è venuto incontro ai bisogni dell'ora attuando quella imponente serie di lavori che servono a lenire duri disagi della disoccupazione.

Infine segnala brevemente l'attività svolta dalle altre organizzazioni del Partito. Accenna prima al Fascio femminile, che quest'anno ha preparato ed effettuato il lavoro necessario in occasione della «Befana fascista» della Giornata del Fiore e della Doppia Croce, della Croce Rossa e della «Sagra dell'uva», ha offerto il gagliardetto al Sindacato Fascista degli Agricoltori, ha collaborato alla riuscita della Pesca pro «O. N. B.» ed al funzionamento della «Colonia Principe di Piemonte». Ha curato inoltre l'educazione culturale delle donne e delle giovani fasciste, ha fatto funzionare per sei mesi un corso di taglio e di cucito e con l'opera delle «Visitatrici fasciste» che sono andate scovando le miserie ignorate nei loro stessi tuguri per segnalarle e sollevarle ha integrato la nostra opera di beneficenza con l'assistenza morale.

Cividale può essere fiera di avere un tale Fascio femminile, guidato da una nobile donna che ha saputo improntarlo della sua finezza d'animo e sorretto da una schiera eletta di donne fasciste piene di spirito di abnegazione e di sacrificio.

Quindi rende conto dell'attività svolta dal Fascio Giovanile che ha perfezionato il già solido inquadramento, dell'O. N. B. che ha continuato nel suo cammino ascensionale, e dell'Istituto fascista di cultura a proposito del quale si ripromette di far preparare una serie organica, non di conferenze ma di lezioni per la massa del popolo e dei fascisti, per risolvere un vero problema di cultura fascista che deve costituire il patrimonio di ciascun italiano. Quindi così conclude:

«Ho finito, on. Segretario Federale, la esposizione della modesta ma appassionata fatica nostra dell'anno XII. Dico nostra per significare che a parte di essa, oltre a tutti questi camerati che mi hanno confortato con la loro solidale simpatia, c'è il signor Podestà, c'è l'Ispettore di zona che con l'opera svolta nel mandamento ha creato al Fascio del capoluogo le condizioni necessarie per un suo più ampio respiro, e ci sono infine i miei modesti ma fedeli e saldi collaboratori del Direttorio ai quali rivolgo fuori di ogni convenzionalismo, il mio saluto e il mio ringraziamento con cuore di fratello. Se meriteremo dalla Vostra fiducia la fierezza di servire ancora in questo posto di responsabilità, Vi assicuriamo che, non essendo usi a porre in cornice il nostro passato a scopo contemplativo, esso ci servirà solo come sprone verso l'avvenire al quale il nostro Fascio, raggiunta l'effettiva concordia può guardare con la certezza di superiori realizzazioni nel campo costruttivo. Vi assicuriamo infine che vediamo non senza lacrime di gioia nell'anima memore dello primo ore, l'ascensione eroica del Fascismo, proteso ad affermare nel mondo i diritti del popolo italiano e portarvi la propria volontà, o sulle ali della pace o sulla punta delle baionette che in ultima analisi sono quasi sempre le sole a dettare la legge ai popoli.

«Così vediamo e vi assicuriamo che vorremmo potere affrettare con i voti ardenti del cuore, oltre che con il nostro modesto lavoro e con la nostra disciplina, quest'ora di supremo trionfo della grande Patria fascista».

L'avvincente parola del Segretario del Fascio interrotta frequentemente dagli applausi è alla fine coronata da una prolungata e vibrante ovazione.

Parla il Segretario Federale

Parla quindi il Segretario Federale, compiacendosi per l'assemblea che è riuscita veramente imponente ed elogiando capi e gregari. Traccia quindi con parola semplice e schietta le direttive per l'attività futura e rileva con soddisfazione la progettata costruzione della nuova Casa del Fascio additando ad esempio la salda compattezza del Fascismo cividalese. Ringrazia il Podestà per l'appoggio dato per la realizzazione di questa iniziativa e l'Ispettore di zona per il clima politico da lui creato in tutto il Mandamento e che può far citare ad esempio la saldezza del Fascismo in tutto il Cividalese. Invita quindi l'assemblea a rivolgere un deferente ed affettuoso saluto a S. E. il Prefetto, del quale ricorda l'opera infaticabile di Capo compreso seguito ed amato da tutta la Provincia ai cui problemi più vitali attende con tenacia di vero soldato fascista.

Le parole del cav. Fumei suscitano vivissimi applausi e frementi «alalà» all'indirizzo del Duce e del Capo della Provincia.

Per ultimo prende la parola il Segretario Federale di Pescara, pure calorosamente applaudito, e che ricambiando i saluti rivoltigli esprime la sua ammirazione per la bella assemblea alla quale ha assistito, segno ammirevole della compattezza, della disciplina e del fervore di opere di tutto il Fascismo friulano,

Il rapporto dei Direttori dei Fasci del Cividalese

Il rapporto ebbe inizio alle ore 19 sempre nella Casa del Littorio; presenziarono al completo tutti i Direttorii dei 19 Fasci della Zona e, con encomiabile spirito di cameratismo, i Podestà.

L'Ispettore di Zona ing. Zorzi presentò, con il vibrante «Saluto al Duce» i gerarchi del mandamento al Capo del Fascismo friulano e riferì in rapida sintesi sulle posizioni raggiunte dal Fascismo nella zona a lui affidata.

Chiarì il concetto che occorreva, come di fatti si fece, dar tono di un assieme più fattivo ed operante ai singoli Fasci, i quali non dovevano vivere soltanto preoccupati della risoluzione dei problemi locali ma dovevano conoscere i più complessi problemi economici e politici della intera zona. Da ciò la suddivisione in quattro parti della zona stessa, per la logica differenziazione dei problemi che a ciascuno di essi per le sue caratteristiche demografiche ed orografiche, particolarmente si connettevano.

Parlò dei sette Fasci delle Valli del Natisone e dei quattro Fasci della zona dell'alto Cividalese, ai quali è venuto ad imporsi, in progresso di tempo in tutta la sua gravità il «problema della montagna».

Disse poi del particolare aspetto del problema agricolo nella pianura ed insistette sulla necessità assoluta della difesa e del potenziamento dell'artigianato e della piccola industria che costituiscono particolarmente nei Comuni di S. Giovanni al Natisone e di Manzano la preminente fonte del reddito locale.

In proposito si disse lieto di vedere presente al rapporto anche il camerata on. Antonino Volpe, che per la qualità di Presidente della Unione Fascista degli Industriali e per la conoscenza dell'importante problema suesposto certamente porterà il suo fattivo contributo perchè le provvidenze dello Stato Corporativo giungano tempestive in difesa dell'economia e della tradizione di questa attività economica che ha onorato ed onora il nostro Friuli.

Passò poi in rassegna le situazioni locali rilevando la compattezza e la volontà costruttiva che animano i gerarchi della periferia. Volle ricordare l'opera dei Segretari dei Fasci; silenziosa, modesta, permeata da spirito di sacrificio. Occorre riconoscere il merito di questo lavoro senza compensi oltre quello della soddisfazione del dovere compiuto.

Ai Segretari dei Fasci egli rivolge uno schietto e commosso ringraziamento per il cameratismo aperto ed incondizionato che hanno saputo offrirgli onde rendere meno grave la sua opera di coordinamento.

Accenna a sommi capi sulla entità dell'assistenza invernale nella zona e si dice lieto di poter prospettare anche al camerata Bianchi, Capo del Fascismo di Pescara, alcune cifre che dicono quanto il Fascismo friulano abbia saputo fare per il suo popolo in questa Zona già confine della Patria.

Ecco alcune cifre:

Valli del Natisone (7 Comuni) N. 19.150 ab., L. 96:487.76.

Zona alta (4 Comuni) N. 13.524 ab., L. 52.783.65.

Capoluogo N. 12.000 abitanti, L. 64.460.70.

Zona di pianura (7 Comuni) N. 25.254 ab., L. 44.532.00.

Totale assistenza L. 258.264.11.

Ma oltre alle cifre sovrasta un concetto: quello della solidarietà fascista; la pianura ha rinunciato con letizia per dare di più alla montagna dove maggiori erano i bisogni.

Rapportata alla popolazione la assistenza ha infatti assunto i seguenti valori relativi:

Valli del Natisone, L. 5 per abitante.

Zona alta (colle e monte) lire 3,90 per abitante.

Capoluogo (urbano) lire 5.40 per abitante.

Pianura, lire 1.75 per abitante.

Accenna poi all'importante problema della lingua delle alte vallate; vuole in questo rapporto di dirigenti dare atto della rispondenza chiara ed esemplare del clero alle direttive del Governo e del Partito.

I sacerdoti che hanno saputo educare le popolazioni di confine ad un così alto senso dell'amore alla Patria, sapranno certamente educare le nuove generazioni all'uso della lingua italiana, per rendere integrali in ogni aspetto secondo la volontà del Duce i nuovi cittadini della Patria rinnovata.

L'esposizione dell'Ispettore di Zona è salutata dal vibrante e cameratesco applauso dei direttorii.

Acclamatissimo, e dopo un commosso indirizzo di affetto, prende la parola il Segretario Federale. E' difficile riassumere quanto il Capo del Fascismo friulano ebbe a dire nella semplice, chiara ed appassionata esposizione che si protrasse per oltre un'ora. Tutti gli aspetti politici, economici, morali ed educativi del Fascismo Egli seppe trattare con forza e competenza certamente animate da una fede saldissima e trascinatrice.

Giovane e quindi per temperamento costruttore, ha chiaramente esposto il principio che occorre lavorare senza guardare nè a destra nè a sinistra, ma sempre innanzi. Chi lavora non può comprendere la bega perchè in ogni caso essa è ritardatrice, ed i tempi non permettono il lusso di alcuna sosta.

D'altra parte Egli alle parole preferisce sempre la inequivocabile eloquenza delle opere, poichè «verba volant» ma per contrario ogni pietra messa segna un sicuro passo del nostro cammino. Nostro perchè è di tutti i fascisti, ed Egli esclude ogni possibilità di altre strade divergenti da quella unica che è segnata a tutti gli Italiani dall'indice deciso del Capo.

Si disse lieto della compattezza operosa del Fascismo nel Cividalese. Volle ricordare, acclamatissimo, S. E. il Prefetto, la cui infaticabile giornata di lavoro può solo trovare in una grande fede le possibilità e le energie animatrici. Accennò quindi alla risoluzione di importanti problemi assistenziali: la Colonia marina, la Colonia montana che risolveranno integralmente ed organicamente il problema delle cure stagionali per i bambini; alla costruzione di case per i Balilla e di case per il Fascio, alla costruzione del Collegio per la formazione dei nuovi educatori della giovinezza fascista. Parlò poscia dei Fasci Giovanili che vuole vedere compresi di perfetta disciplina e serietà fascista per la grande importanza che essi hanno come fontana vivace di forze per il Fascismo; quindi parlò dell'O.N. Balilla, organizzazione prediletta del suo cuore che educa la certezza del domani in un preludio giocondo della grande e forte armonia della vita. Infine dettò precise direttive circa il potenziamento dei Fasci femminili, e chiuse il rapporto compiacendosi con i Segretari ed i Direttorii dei quali rilevò anche la sollecita obbedienza alla prescrizione della nuova divisa estiva.

L'indimenticabile raduno, che egli chiuse coll'incitamento a voler continuare la fatica nel nome del Duce, ebbe termine tra i canti e gli inni della Rivoluzione.

AQUILEIA

Visita dei Segretari Federali di Pescara e di Udine

Nella mattinata di venerdì sono giunti i Segretari Federali di Pescara e di Udine.

Dopo aver visitato i monumenti cittadini e reso devoto omaggio alla tomba dei Militi Ignoti, si portarono, accompagnati dalle autorità locali, sui lavori per la costruenda Casa del Balilla. Visitarono pure la Colonia marina di Belvedere, interessandosi del funzionamento della medesima e ispezionando minutamente i vari servizi.

I due gerarchi si compiacquero vivamente colle autorità locali per l'andamento e sviluppo della Colonia e delle Istituzioni del Regime.

CERVIGNANO

Colonia marina

Il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla C.M. rag. Monico e il Medico di questo Comitato Balilla C.M. dott. Bertrandi hanno visitato la Colonia elioterapica «Capitano Pasquale Fior» in Belvedere, ove ora sono accolti 35 Balilla e Piccole italiane di Cervignano, assieme ad altri del Comune di Aquileia, in tutto ora sono 110 i bimbi che beneficano di questa veramente encomiabile iniziativa.

Questo è il primo turno di balilla e Picole italiane che Cervignano manda al mare per la durata di un mese e quindi seguirà il secondo turno di altrettanti. — Vivissimo è l'entusiasmo e la contentezza dei piccoli ospiti, i quali vengono curati in ogni particolare della vita di spiaggia dall'opera intelligente ed amorosa della loro accompagnatrice signorina Maria Venier che, in unione alla signorina Anatra e alla sig. Driul, addette particolarmente alla cucina ed alla mensa della Colonia, coadiuva egregiamente nel non facile compito la direttrice della Colonia di Belvedere signora Nadali.

Nel Fascio

La Segreteria del Fascio comunica che, per ordine tassativo delle superiori gerarchie, tutti i fascisti dovranno provvedere a mettersi in regola con la tessera dell'anno XII entro oggi a scanso di provvedimenti disciplinari.

Affermazione nel tiro a volo

E' stata appresa con viva soddisfazione la notizia che il concittadino Giorgio Sepulcri, Camicia nera appartenente a questa 5.a Centuria della M.V.S.N. sul poligono udinese di tiro a volo dell'Arizona, tra numerosissimi concorrenti è riuscito a piazzarsi primo assoluto, vincendo due medaglie d'oro e diverse Coppe nonchè premi in denaro.

Alla Camicia nera Sepulcri rallegramenti.

Nel Dopolavoro ferroviario

Anche quest'anno il locale Dopolavoro Ferroviario, egregiamente diretto dal presidente sig. Conterno, inizierà col giorno 16 m. c. la stagione balneare a Grado ed a Porto Buso. Già numerosissimi sono i soci e le loro famiglie che hanno prenotato la loro partecipazione.

La minima quota di spesa richiesta ai soci per usufruire di tale salutare beneficio ha fatto sì che quest'anno le Colonie Balneari di Grado e Porto Buso saranno affollatissime. Il merito di ciò spetta alla Presidenza di questo Dopolavoro Ferroviario, la quale, seguendo le direttive Fasciste, nulla tralascia per il benessere dei propri soci.

GEMONA

La partenza degli avanguardisti per Roma

Sono partiti alla volta della Capitale dieci graduati avanguardisti che ivi frequenteranno i corsi nazionali Capicenturia e Cadetti. Essi si tratterranno a Roma un mese.

Ai baldi giovani i migliori auguri.

160 figli del popolo alle refezioni estive

Ieri a mezzogiorno alla Casa del Littorio, al Parco della Scuola V. Emanuele III, a Ospedaletto, hanno avuto inizio, fra l'esultanza dei piccoli e delle loro familgei, tre refezioni estive con ottima minestra e ottimo pane confezionati dalla Congregazione di Carità e dalla Cucina economica di Ospedaletto.

L'Ispettore di Zona ha portato ai refezionisti il saluto del Fascismo.

I piccoli hanno squillato, alto e solenne il grido di: Viva il Duce!

Con i 40 bimbi inviati alle cure marine e con i giovani inviati a Roma oltre 200 sono i figli del Popolo assistiti.

Ridozioni di prezzo dell'autocorriera

La Ditta Molaro Vittorio ha ribassato i prezzi di viaggio nel servizio d'autocorriera Gemona-Udine e viceversa: Da 12 lire il prezzo è stato portato a 8 nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

La R. Scuola Tecnica Industriale alle Opere Assistenziali

La R. Scuola Tecnica Industriale «B. Mussolini» ha offerto al Comitato delle Opere Assistenziali alcuni oggetti d'arredo, necessari nei luoghi che saranno adibiti alle refezioni estive.

Il Comitato ringrazia pubblicamente il presidente ed il direttore della Scuola, per essere venuti incontro ai suoi desideri.

Abbellire ed ingentilire

Ritorniamo sull'argomento, per lodare l'iniziativa presa da alcuni proprietari di case, i quali oltre ad imbiancare e a decorare le facciate delle loro case, le stanno anche ingentilendo con l'esporre davanti ai davanzali delle finestre, vasi di fiori e di verde, collocati in portavasi di ferro di buon gusto.

Ingentilire in questo modo le pubbliche vie, denota animo buono e amore al proprio paese. Diciamo animo buono, perchè si mettono in moto gli artigiani, ai quali bisogna dare lavoro.

Il nuovo Pretore

Dietro sua richiesta, il Pretore dott. Federico Spicciati ha ottenuto il trasferimento in altra sede ed è stato destinato alla Pretura di Canale d'Isonzo, da dove giungerà il nostro nuovo Pretore dott. Luigi Longo, al quale diamo fin d'ora l'ospitale saluto, facendo nel contempo i migliori auguri al partente.

Due ruote d'automobile

Presso l'Economato Municipale sono state depositate due ruote gommate d'automobile, trovate verso i primi giorni del corrente mese, sulla Via Udine.

Beneficenza

La famiglia nob. Simonetti ha versato lire 20 pro Cura Marina in memoria dei coniugi Castellani.

Bimbi al mare

Giovedì 12 corrente partirà per la ridente spiaggia di Cavazuccherina un gruppo di oltre 20 balilla formanti il terzo turno degli ammessi alla Cura marina.

BASILIANO

Visita dei Segretari Federali di Pescara e di Udine

Assieme al Segretario Federale della Provincia di Pescara è giunto il Segretario Federale cav. Primo Fumei, per visitare le nostre organizzazioni assistenziali e giovanili.

I graditi visitatori sono stati ricevuti dal Podestà, dal Segretario del Fascio e da altre autorità.

Hanno visitato i locali della Colonia elioterapica e la sede del Comune. Si sono poi recati sui lavori di costruzione della Casa del Balilla, che è già a buon punto, interessandosi vivamente. Era presente anche il progettista arch. Midena.

Gli ospiti sono poi ripartiti, ossequiati dalle autorità.

La colonia elioterapica "Italo Balbo,,

La regolarità stessa con la quale si ripete da due anni l'avvenimento dell'apertura della Colonia Elioterapica, entra ormai negli episodi normali della vita cittadina. — Questa di Basiliano che oggi mattina è stata riaugurata può dirsi una delle maggiori della Provincia, in rapporto al numero degli abitanti del Comune, e può andare orgogliosa di aver più che triplicato il numero dei bimbi del popolo beneficati.

Tutti i ragazzi, al comando del direttore della Colonia maestro Masotti, erano all'ordine, in divisa di balilla e di Piccole italiane, con un involtino sotto il braccio recante gli indumenti necessari alla cura. Prestavano servizio d'onore i balilla moschettieri, che al passaggio delle autorità convenute, hanno fatto il «presentat'arm» impeccabile.

Posti in quadrato nello spazio riservato alla Colonia, avviene l'alza bandiera, a cura di un balilla, mentre gridava il nome Angelo Di Benedetti caduto per la Patria, e cui faceva seguito un poderoso «presente».

Rivolgono brevi parole il Segretario del Fascio e il Podestà i quali raccomandano di dare quanto più possono per le bisogna delle istituzioni.

Il Podestà comanda il saluto al Re e al Duce. La folla risponde: «Viva il Re!» e «A noi!».

Presenziavano alle cerimonie: Il Podestà; il Segretario del Fascio; il Vice Podestà; il Direttore, i parroci di Basagliapenta, Vissandone, il Vicario di Basiliano; il Medico condotto; il Veterinario il brigadiere dei carabinieri; il Segretario comunale e gli altri impiegati; il direttore della Banca Cattolica; il Comandante del Fascio Giovanile; il Giudice e il Vice Conciliatore; il presidente della Congregazione di Carità; gli insegnanti delle Scuole Elementari e dell'Asilo; fascisti, popolazione e particolarmente numerose mamme.

PAVIA DI UDINE

Per i bimbi del popolo

Domenica scorsa alle ore 11 alla sede del Fascio in Lauzacco ebbe luogo l'inaugurazione della refezione scolastica. Rappresentava il Segretario Federale, il dott. Bonato, membro del Direttorio Federale.

Erano presenti il Podestà co. Lovaria, il Segretario del Fascio dott. Sandrini, il presidente della Congregazione di Carità sig. Gorizzutti, il brigadiere dei CC. RR. sig. Lutzu; il medico dottor Pinti; il presidente dell'O.N.B. dott. Soldà; il parroco di Risano don Antonutti col cappellano di Lauzacco don D'Ambrosio ed i fascisti delle frazioni di Lauzacco e Persereano.

Prestava servizio un reparto di Giovani fascisti. Tutti i bambini che erano stati prescelti a godere della refezione, erano intervenuti insieme ai loro genitori. Prima che si iniziasse la distribuzione, il Segretario del Fascio ha portato l'affettuoso saluto delle Camicie nere al rappresentante del Segretario Federale ed ha svolto poi una dettagliata relazione sulla gestione dell'assistenza durante lo scorso periodo invernale e cioè dal 5 novembre 1933 al 31 marzo 1934.

Chiuse ringraziando il Podestà ed i membri del Comitato E. O. A. per il prezioso e fattivo aiuto dato all'istituzione.

Dell'inizio della refezione scolastica venne data comunicazione telegrafica al Segretario Federale.

Per la lotteria prov. O. N. B.

Pubblichiamo l'elenco dei componenti il Comitato costituito appositamente nel nostro Comune per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. Balilla:

dott. Mario Soldà, presidente Comitato comunale O. N. B. — cav. dott. co. Antonio Lovaria, Podestà — dott. Enrico Sandrini Segretario del Fascio — Antonietta Fadiga, Segretaria del Fascio femminile — Anselmo Deganutti — Benito Bulfoni — Ferrante Giabbai — Aremi Del Mestre — Lanfranco Burello — Ferruccio Morandini.

FRISANCO

Fiduciario artigiani

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che la Superiore Federazione Nazionale ha ratificato la nomina del sig. Rodolfo Marcolina a Fiduciario degli Artigiani residenti in questo Comune.

Siamo certi che il sig. Rodolfo Marcolina saprà adempiere le sue delicate mansioni con scrupolosa premura e con fede fascista.

Congratulazioni vivissime.

PORDENONE

I promossi alle professionali

La Scuola professionale «Andrea Galvani» comunica l'elenco dei promossi nell'anno scolastico 1933-34:

Corso normale, anno I: Barbaro Arturo, Basso Pietro, Bomben Severino, Busetto Giuseppe, Curti Plinio, Del Bosco Gino, De Chiera Carla, De Lorenzi Angelo, De Lorenzi Gino, De Marchi Marino, Della Mattia Osvaldo, Facca Adelchi, Facca Idelmino, Fiorino Attilio, Flaiban Bruno, Gasparotto Elso, Gregoris Carlo, Manzon Bruno, Manzon Narciso, Marcolin Guido, Martin Paolo, Marzotto Modesto, Masutti Evelino, Michelluzzi Riccardo, Pignat Erasmo, Pilotto Luigi, Pitton Alessandro, Populin Giuseppe, Quattrin Umberto, Rambaldini Domenico, Remigi Giuseppe, Ros Florindo, Sebenello Riccardo, Varuzza Reno, Vendruscolo Felice, Veneruz Alessandro, Zanetti Luigi.

Corso normale, anno II: Andrighetto Attilio, Babuin Ugo, Bellomo Giovanni, Bettoli Antonio, Biancolin Rino, Cadelli Albino, Celotto Ettore, Ceschin Bruno, Colautti Ruggero, De Bernardo Antonio, De Biasio Celeste, Giuseppin Sante, Gottardo Ugo, Morassut Angelo, Papaiz Sante, Piccoli Amos, Piva Angelo, Querinuzzi Gino.

Corso normale, anno III, Licenza di grado inferiore: Babuin Attilio, Basso Emilio, Borean Attilio, Cassin Egidio, Conte Domenico, Della Mattia Ugo, Manzon Luigi, Monti Guido, Novelli Carlo, Pasut Luigi, Tona Claudio, Travanut Enrico, Zilli Renato.

Corso di applicazione, anno I: Ceschin Luigi, Cordenons Alfredo, Gardonic Ettore, Lenarduzzi Silvio.

Corso di applicazione, anno II: Licenza di grado superiore: Artico Giuseppe, Bartolin Fiorello, Caucchiolo Mario, Cossarin Giordano, Nardo Vittorio, Olivo Ettore, Rosara Bruno, Vicenzotti Antonio.

Assemblea scarpona

Domenica nel pomeriggio nella sala rossa dell'Albergo Centrale si è svolta la annunciata assemblea generale della sezione pordenonese della Associazione Nazionale Alpini sotto la presidenza del comandante sezionale tenente Stievano che ha fatto la relazione [illegible] sull'attività svolta dalla sezione nello scorso anno.

Seguì quindi la relazione finanziaria fatta dall' aiut. maggiore Pamio. Entrambe le relazioni vennero approvate alla unanimità.

Il presidente ha quindi impartito disposizioni per la grande adunata alpina che sarà tenuta a Pordenone nel prossimo settembre ed alla quale parteciperanno S. E. Manaresi e S. E. Perotti, sollevando vivo entusiasmo in tutti i presenti.

Dopo aver esaminato il ramo assistenziale, e trattato altri argomenti di varia importanza sono stati inviati telegrammi di omaggio alle LL. EE. Manaresi e Perotti ed ai generali Cavarzerani e Ronchi.

Terminata la assemblea tutti gli alpini partecipantivi, con il labaro della sezione, si sono recati a portare l'estremo saluto al Cimitero alla salma del compianto camerata Ettore Marzona del quale venne fatto l'appello fascista.

Versamenti E.O.A.

Luigi Romor ha versato a questo Comitato E. O. A. la somma di lire 36 quale quota invernale datori di lavoro.

Primi calci

Domenica si sono svolte le prime partite del Campionato ragazzi con i seguenti risultati:

Campo Sportivo del Littorio di Pordenone:

Girone A: Gavagnin Boys (di Pordenone) batte Forniz R. (di Rorai Piccolo) per 11 a 0.

Girone B: Littoria (di Pordenone) batte Vittoria R. (di Cordenons) per 3 a 1.

Campo Sportivo di Cordenons:

Girone A: Ardita (di Cordenons) batte Diavoli rossi per 4 a uno.

Girone B: Andrea Doria (di Pordenone) batte Sempre Avanti (di Torre) per 6 a 1.

Hanno riposato Sabaudia (di Pordenone) e Aquilotti (di Valleroncello).

Una morte dovuta a disgrazia

Verso la mezzanotte dell'altro ieri l'operaio Luigi Ambroset di anno 61 fu trovato dai propri famigliari cadavere nella cantina di casa. Fu constatato trattarsi di una disgrazia dovuta ad improvviso malore.

Il Commissario di P. S. dottor Rossi, recatosi immediatamente sul posto per le constatazioni di legge, diede il nulla osta per la rimozione del cadevere.

Uno scontro motociclistico

Domenica mattina verso le ore 11,30 davanti al Teatro Licinio e precisamente dove via Cesare Battisti si incontra con la discesa dell'ex Tribunale, è accaduto uno scontro motociclistico che poteva avere ancora più gravi conseguenze, ma che in ogni modo ha confermato ancora una volta la triste esperienza degli incoscienti ciclisti che scendono a capofitto da via Cesare Battisti o dalla riva opposta, e dei motociclisti che percorrono a pazza velocità le principali arterie cittadine senza curarsi degli incroci e dei punti pericolosi che in Pordenone sono numerosi, ma sopratutto non curandosi della incolumità del disgraziato pedone.

Tale Giovanni Muzzatti di anni 24 da Fiume Veneto, occupato presso una autorimessa pordenonese, percorreva in velocità viale Umberto I, quando appunto, come dicemmo, all'altezza del palazzo del Tribunale sbucò un ciclista in corsa. L'urto fu violento e mentre la bicicletta rimaneva fracassata con il relativo volo del ciclista che portava contusioni non gravi, il motociclista rimaneva a terra privo di sensi con la macchina molto danneggiata.

Prontamente soccorso il Muzzatti veniva accompagnato all'Ospitale Civile dove veniva accolto e prontamente medicato per gravi ferite alla testa.

Ne avrà per parecchi giorni.

AVIANO

Colonia elioterapica

Uno raccolta di fondi pro «Colonia Elioterapica» è effettuata dalle donne fasciste di Aviano.

Finora hanno versato: Banca di Aviano lire 150 — rag. Ermanno Deison 20 — Elio Pulzatti 5 — Maria De Zan 5 — Caterina Mantovan 5 — Conte Antonio 10 — Gioacchino Derlich 10 — Carlo Cipolat 10 — Giovanni Bazzon 5 — Antonio Benetti 10 — Enrico Ellero 5 — N. N. 10 — Achille Fassetta 5 — Severi Nicoli 5 — Luigi Fabbro 5 — Famiglia Lanza 15 — Giovanni Belluz 20 — Ercole Scalon 2 — Vito Ferro 5 — Luigi Bardisiol 5 — Onorio Pigano 5 — N. N. 2 — Marco Venturelli 10 — Da Ponte 10 — Veroi Pietro 10 — Sorelle Pulzatti 5 — Famiglia Pierucci 10 — Giacomo Locatello 5 — nob. Policreti Menegozzi 20 — Gina Paganini 10 — Durlo 2 — Antonietta Viotto 5 — Famiglia Zanette 10 — Famiglia Cecchin 10 — Gina Grandi 10 — Rino Paoletto 5 — Giuseppe Gori 5 — Antonio Borta 5 — Pietro Sandri 10 — Giovanni Grandi 5 — Cooperativa «La Vittoria» 100 — don Giorgio Del Piero 5 — Ditta Borgnolo 50 — Famiglia Cecchella 100 — geom. Zozzlotto 25 — ing. A. Policreti Castello, Kg. 25 formaggio.

S. QUIRINO

Nella latteria sociale

E' stato effettuato, presenti il dott. Cautero, Segretario provinciale dell'Ente nazionale della Cooperazione, il dott. Bonato del Direttorio Federale dei Fasci di Combattimento, il Podestà ed il Commissario del Fascio, l'insediamento della nuova amministrazione della Latteria Sociale del capoluogo, nominata nell'assemblea generale.

I nuovo consiglio ha nominato nel suo seno il proprio presidente nella persona del sig. Ugo Cadelli ed il vice presidente nella persona del sig. Ernesto Canton, ed ha inviato telegrammi in omaggio di devozione a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale.

Benemeriti della radio rurale

Accanto al rag. Portoghese, che ha dato gentilmente la sua radio per audizioni Radio Rurale, ci piace segnalare che il parroco don Riccardo Beni, della frazione di Sedrano, ha messo a completa disposizione delle scolaresche di quelle Scuole, il proprio apparecchio per le ricezioni delle trasmissioni dell'Ente Radio Rurale, dal loro inizio alla fine dell'anno scolastico, non solo ma facendo approfittare tutti gli alunni e le rispettive insegnanti, ogni volta che si presentavano occasioni di radio audizioni di carattere istruttivo e ricreativo.

MANIAGO

Riunione intermandamentale dei dirigenti dell'O. N. B.

Come annunciato ha avuto luogo domenica scorsa al Circolo del Dopolavoro, gentilmente concesso, la riunione dei dirigenti le organizzazioni dell'Opera Nazionale Balilla dei Mandamenti di Maniago e Spilimbergo.

Al Convegno presieduto dal Vicepresidente del Comitato provinciale erano intervenuti, oltre ai vari capi degli uffici provinciali, i Presidenti dei singoli Comitati comunali, i sanitari, i direttori ginnico-sportivi, le fiduciarie delle organizzazioni giovanili femminili ed i segretar amministrativi.

Erano pure presenti il Fiduciario della zona di Maniago del P. N. F. ed il Podestà di Maniago.

Il rag. dott. Carlo Piazza, a nome della popolazione di Maniago, porse il saluto ai convenuti e pregò il Vicepresidente provinciale di esprimere al Segretario Federale cav. Fumei i sentimenti di fascistica devozione e di disciplina della cittadinanza; egli rilevò quindi come il convegno si svolga in un momento di intenso sviluppo delle Organizzazioni Giovanili tanto care al Duce, sviluppo che come in ogni altro campo è dovuto all'infaticabile attività del Segretario Federale e del nostro Prefetto squadrista, ben noto non solamente al nostro popolo ma anche ai piccoli inquadrati nella Pupilla del Regime, per le sue amorevoli e frequenti visite e per il suo benevolo interessamento.

Chiuse formulando gli auguri per i migliori risultati del convegno e col saluto al Duce.

Il dott. Accordini, dopo avere ringraziato il Podestà del gradito pensiero espresso a favore dell'O. N. B., porse il saluto del Presidente Provinciale e Segretario Federale ed espose in breve sintesi lo scopo della riunione, dalla quale dovrà sortire attraverso un'ampia discussione e più larga coordinazione di opere una maggiore e più intensa attività nel campo dell'educazione giovanile fascista giunta ormai ad una tangibile e concreta fase di lavoro.

Furono subito dopo iniziati i lavori.

Esaminata la situazione finanziaria e morale d'ogni singolo Comitato, furono ampiamente trattati i singoli problemi locali e gettate le basi per l'attività futura in ogni branca dell'attività balillistica.

Alla fine del convegno che si chiuse con una calorosa manifestazione all'indirizzo del Duce, furono inviati i seguenti telegrammi:

«S. E. Ricci, Roma — Presidenti e collaboratori Val Cellina e Val Tramontina riuniti convegno inviano V. E. animatore Opera Balilla promessa fede e disciplina organizzazioni.

Accordini - Marchi - Piazza».

«S. E. Prefetto - Udine — Presidenti e collaboratori Val Cellina e Val Tramontina riuniti convegno inviano V. E. Prefetto squadrista e animatore fervente organizzazioni giovanili loro indefettibile omaggio e assicurazione fedele lavoro per potenziamento.

Accordini - Marchi - Piazza».

«Fumei - Segretario Federale e Presidente O. N. B. — Presidenti e collaboratori Val Cellina e Val Tramontina riuniti convegno inviano S. V. amato Capo assicurazione di sempre perfezionare loro attività per potenziamento O. N B.

Accordini - Marchi - Piazza».

Colonia elioterapica

Si è riunito l'altro giorno il Comitato costituito per il funzionamento di questa fiorente Colonia Elioterapica del Partito, intitolata alla memoria augusta di Emanuele Filiberto di Savoia, Duca d'Aosta, l'invitto Condottiero della III Armata.

Sono state esaminate le 400 domande di accoglimento pervenute al Comitato, già opportunamente vagliate, dal lato fisico, da parte dei sanitari della Colonia, e dal lato economico, dai competenti uffici comunali.

Fu stabilito l'accoglimento di n. 300 bambini in unico turno di 40 giorni e che si svolgerà dal 10 luglio al 20 agosto p. v.

Sotto l'infaticabile e premurosa direzione dell'Ispettore di Zona del P.N.F., Segretario del nostro Fascio, tutto è stato predisposto per un più ampio e più perfezionato funzionamento della Colonia che nei due anni precedenti ha avuto l'onore di essere definita un vero modello ed una delle migliori delle Tre Venezie.

LESTIZZA

Nuovo Podestà

Con recente provvedimento l'avvocato Arturo Tavano è stato nominato Podestà del Comune.

La notizia è stata appresa dalla popolazione con viva soddisfazione, e specialmente dai fascisti che hanno vissuto con l'avvocato Tavano i giorni della vigilia.

Il nuovo Podestà, che quindici giorni fa assunse l'Ufficio di Capo del Comune in qualità di Commissario Prefettizio, con l'energia e la prontezza che lo distinguono è già entrato in pieno possesso di tutti i problemi che interessano la collettività ed alcuni, quelli che maggiormente stavano a cuore ai più bisognosi li ha già avviati verso una soluzione favorevole.

L'avv. Tavano, che ha già imposto alla vita del Comune un ritmo nuovo, prettamente fascista, incontrerà la simpatia di tutti ed avrà incondizionatamente la collaborazione dell'intera popolazione.

Direttorio del Fascio

Giorni fa si è riunito il Direttorio del Fascio al completo colla partecipazione del nuovo Podestà avv. Arturo Tavano e del comm. dott. Raffaello Pagani, membro del Direttorio Federale.

Il comm. Pagani ha portato al nuovo Capo del Comune il saluto del Fascio locale e l'avv. Tavano ha risposto assicurando di dedicare tutta la sua attività e la sua passione di vecchio fascista alle cure del Comune per il benessere di tutta la popolazione.

Quindi il Direttorio ha preso importanti deliberazioni.

Colonia elioterapica

Si è aperta ieri, presenti le autorità locali, la Colonia Elioterapica alla quale sono iscritti ben sessantaquattro bambin.

Le persone che sono preposte alla Direzione ed al funzionamento della bella istituzione fascista che ha già accapparrato la simpatia di tutto il popolo, danno sicura garanzia di pieno conseguimento dei fini che il Regime si è prefissi.

Graduati avanguardisti a Roma

Sono partiti giorni fa per Roma i seguenti 9 graduati avanguardisti per partecipare ai corsi nazionali per Capi Centuria e Cadetti:

C. C. Novello Attilio; C. C. Macor Mario; C. S. Sciacca Cesare; C. S. Marangone Giuseppe; C. Sittaro Guerrino; C. S. Rossi Umberto; C. S. Tosoni Verginio; C. S. Macor Luigi; C. S. Moretti Luigi.

Prima della partenza i giovani graduati sono stati presentati dal Presidente del Comitato O. N. B. al nuovo Podestà avv. Arturo Tavano, il quale ha loro rivolto appropriate parole di incitamento a sempre ben operare al servizio della Rivoluzione Fascista con la immutata fede che animò gli anziani nella dura lotta della vigilia.

Monumento ai Caduti di Galleriano

Il Podestà avv. Tavano ha fatto convocare in assemblea domenica scorsa i capi famiglia della frazione di Galleriano per decidere sulla precisa destinazione dei fondi raccolti molti anni fa allo scopo di innalzare un ricordo in onore dei gloriosi Caduti in guerra.

L'assemblea ha dato incarico ad un Comitato di presentare entro breve tempo un progetto per la fusione di una campana da dedicarsi ai Caduti o per una lapide da collocarsi sulla facciata dell'Asilo Infantile.

Così anche Galleriano il 4 novembre prossimo vedrà finalmente esaudito il suo voto di riconoscenza verso Coloro che tutto diedero per la Patria.

Latteria di Villacaccia

Per interessamento del Podestà è stata convocata l'assemblea dei soci della Latteria per decidere sulla costruzione di un nuovo edificio sociale.

Quasi all'unanimità è stata presa la deliberazione di dar subito esecuzione al progetto presentato dal Consiglio d'Amministrazione, cosicchè tra breve anche Villacaccia avrà un caseificio rispondente ai suoi bisogni.

S. GIORGIO NOGARO

Visita dei Segretari Federali di Pescara e di Udine

I lavori di costruzione della Casa del Balilla sono stati visitati l'altra mattina, dal Segretario Federale di Pescara, assieme a quello di Udine.

I Gerarchi si sono compiaciuti colle autorità locali, che erano presenti, per l'andamento dei lavori stessi e per il magnifico progetto predisposto.

Laurea

S'è laureata in medicina e chirurgia all'Università di Padova col massimo dei voti, 110 con lode, la concittadina Ada Cristofoli figlia del sig. Ado e della N. D. Giuseppina Zuccardi Merli.

Dotata di non comune intelligenza e di ferrea volontà, si presenta alla ribalta della vita colla sicura prospettiva di un brillante avvenire.

Auguri e congratulazioni alla neo dottoressa ed alla sua famiglia.

Promossi alla scuola di disegno

In seguito agli esami, che si sono svolti ultimamente alla locale scuola di disegno professionale, i seguenti alunni furono promossi e premiati:

I. Corso: Bertacco Silvio (menzione onorevole di I. grado) — Bredeon Mario — Collavin Italo — Del Bianco Domenico — Del Piccolo Isidoro (menzione onorevole di I. grado) — De Toni Teresiano — Fumi Realdo (menzione onor. di I. grado) — Mariussi Gisberto — Morandini Dante (menzione onor. I. grado) — Moro Angelo — Salerno Giovanni — Sguazzero Antonio (menzione onorevole di I grado) — Tiraboschi Giuseppe — Tomba Giovanni — Zuliani Giuseppe idem

II. Corso: Buzzolo Ferrante (menzione onor. di I grado) — Falcomer Emilio — Filiputti Arturo — Manzan Tarcisio — Mazzilli Raffaele — Taverna Benigno.

III. Corso: De Giorgi Luigi — Della Martina Gino — Pavon Pietro — Pez Giovanni — Tavian Angelo — Tavagnutti Giovanni — Vitali Claudio — Zaina Italo (menzione onor. di I. grado)

IV. Corso: Barattin Tullio, (diploma di licenza — menzione onor. di I. grado).

Corso perfezionamento: Cargnelutti Duilio, (menzione onor. di I. grado) — Della Martina Giuseppe — Varono Sergio.

Per i cacciatori

Per domenica 15 corrente alle ore 16, presso l'Albergo alla Stazione è stata indetta una riunione di cacciatori per la ricostituzione della locale Società Cacciatori.

Nell'Ufficio postale

Dopo quasi cinque anni di Reggenza, il sig. Pietro Rossi, col 1. corrente mese ha lasciato questo Ufficio Postale, per raggiungere altra destinazione. A sostituirlo è qui giunto il nuovo titolare signor Renzo Ravizza, proveniente da Loreo.

Ad entrambi il nostro cordiale saluto.

La morte del dott. Luigi Barzan

Vivissimo rimpianto ha destato fra questa popolazione l'annuncio della morte del medico condotto del II. Reparto, dott. Luigi Barzan, d'anni 35, avvenuta il 5 corrente nell'Ospedale di Udine.

L'egregio sanitario ha prestato servizio in questo Comune dal mese di maggio 1926, fino a qualche mese fa, quando la malattia che lo minava da diverso tempo, lo costrinse a porsi in cura.

Alla desolata vedova, ed ai congiunti tutti porgiamo le più sentite condoglianze.

Castions di Strada

Per la lotteria provinciale O. N. B

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune è stato costituito apposito Comitato chiamando a farne parte i sigg.: dott. Giuseppe Pontelli, presidente — dott. Ugo Cirio, consigliere — sig. Ernesto Schiavi — Rinaldo Cirio — G. B. Verzegnassi — Andreina Fietta — don Leonardo Rossi — don Alberto Della Longa — Carlo Grimalda — Giuseppe Baldo — Vittorio Gramegna — Bice Torossi e le maestre sigg. Adelina Facini e Lina Giusti.

CHIUSAFORTE

Ai fascisti

Si avvertono i fascisti e Giovani fascisti che la regolarizzazione della posizione amministrativa per l'anno XII deve essere fatta, da color che a tutt'oggi non vi avessero provveduto, entro il termine massimo del 31 luglio corrente.

Trascorso tale giorno gli inadempienti saranno deferiti alla Commissione di disciplina per i provvedimenti del caso.

S. DANIELE

Nel Club ciclistico

Nella corsa ciclistica per allievi disputatasi domenica a Monfalcone su un percorso di chilometri 97 è arrivato primo Ferruglio del C. C. Sandanielese alla media di km. orari 34.200, 3. Degano e 4. Giacomello conquistando così alla Società la targa assegnata per il Club che avesse contato un maggior numero di arrivati tra i primi cinque.

A Trieste, nella corsa per la coppa «Zamberlan» per dilettanti, il nostro Vacchiani si è classificato quinto con un bel arrivo in volata.

Gita della Società Operaia

Per domenica 29 corr. è indetta la gita sociale della Società Operaia di M. S. col seguente programma:

Partenza da piazza V. E. alle ore 5.30. Sosta di una mezz'ora a Conegliano e arrivo a Venezia alle ore 9.

Ritorno alle ore 23 precise con arrivo a S. Daniele verso le ore due. La tassa d'iscrizione per il viaggio in autocorriera è di lire 14 e deve essere versata al segretario o allo scoderino della società entro la giornata del 23 corr. avvertendo che alla gita potranno partecipare anche i famigliari dei soci.

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Maria Ciotti in Peccoi le maestranze dello stabilimento Pellarini hanno versato lire 50 alla Colonia Elioterapica «Principe Umberto di Savoia».

MARTIGNACCO

Comitato pro lotteria O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune è stato costituito apposito Comitato chiamando a farne parte i sigg.:

geom. Giuseppe Masizzo, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. — cav. Alfredo Lizzi, Podestà — C. M. Settimio Lizzi, Segretario del Fascio e Ispettore di Zona — signorina Maria Grossi — signora Ines Meneghini — signora Giuseppina Giarrizzo — Giordano Giuseppini — Gio Batta. De Giorgio.

PAGNACCO

Saggio all'Asilo

Domenica decorsa, nella sala del Ricreatorio «Silvio Pellico», gentilmente concesso, presente un folto ed eletto pubblico si è svolto il saggio dei bambini di questo asilo infantile.

I cari pargoletti, perfettamente preparati dalla maestra signorina Nella Cucchini, bene si distinsero ad ogni quadro del vasto programma.

I cori erano accompagnati dall'orchestrina del gruppo mandolinistico del Dopolvaoro di Pagnacco, diretto dall'egregio sig. Guido Savio.

Ogni atto riscosse vivissimi applausi.

Al simpatico trattenimento parteciparono il Presidente dell'Asilo cav. Cent. Fedele Macuglia, il Vice Presidente sig. Feliciano Colle, il parroco dott. sac. Mattia Dorigo e tanti altri.

Una lode va data agli organizzatori della bella e simpatica festicciola.

I festeggiamenti di settembre

Domenica 16 settembre p. v. si svolgeranno in Pagnacco grandi festeggiamenti nell a ricorrenza del 25. anniversario della fondazione di quella Società Operaia di M. S. ed Istruzione.

Un apposito comitato sta elaborando un vasto programma per degnamente festeggiare detta ricorrenza.

Vi sarà pure una grandiosa pesca di beneficenza a favore della Scuola professionale - Opera Nazionale Balilla ed Asilo Infantile.

L'esito della festa è già assicurato, intervenendo ad essa le maggiori autorità della provincia.

In seguito sarà pubblicato il programma.

TARCENTO

Fiduciario di Zona

Il camerata Dante Casarsa è stato di recente nominato fiduciario per la Zona Tarcento-Gemona dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

Rallegramenti e auguri.

Inizio del corso per falegnami

Ieri mattina è stato inaugurato il corpo tecnico di perfezionamento per falegnami - ebanisti, promosso dall'Istituto Veneto del Lavoro con l'appoggio delle due Federazioni provinciali Fasciste dell'Artigianato e dell'Industria.

Alla cerimonia d'apertura erano presenti il Commissario Prefettizio del Comune che rappresentava il Segretario Politico, il fiduciario comunale degli artigiani che rappresentava pure il commissario della Federazione dell'artigianato, il direttore del Cascamificio di Bulfons, il direttore della Banca Popolare ed altri ancora.

A detto corpo si sono iscritti molti artigiani da tutti i paesi del mandamento, compresi quelli più lontani di Buia, Tricesimo ecc.

Il Commissario Prefettizio rivolse al prof. Giuseppe Pieresca, apprezzato insegnante di questo corso, il saluto del nostro Artigianato ed esortò gli iscritti a frequentare con assiduità le lezioni che detto insegnante impartirà. Poi prese la parola il prof. Pieresca, il quale illustrò la multiforme attività svolta a vantaggio degli artigiani dal benemerito Istituto Veneto. Si disse lieto delle numerose iscrizioni e si augurò che alla chiusura egli possa vedere tutti gli stessi soddisfatti del suo insegnamento, che per quanto modesto servirà a migliorare sia pure in minima parte il corredo di cognizioni tecniche che ogni buon artiere in tempi così dinamici deve possedere. Venne poi fissato l'orario delle lezioni che s'inizieranno domani alle ore 20.

Iscrizioni alla Colonia

La direzione della colonia elioterapica fa presente che le iscrizioni sono ancora aperte per la sola sezione femminile, avendo quella maschile raggiunto il numero massimo stabilito di 150.

Gara di bocce

Nel rettangolo di giuoco della osteria «Alla Scaletta», gestita dal sig. Bez, in Zomeais di Tarcento, si svolgerà domenica prossima, 15 luglio, una gara di bocce a coppie, dotata di ricchi premi.

Le iscrizioni si accettano dietro versamento di lire 3 per giocatore fino alle ore 14.30 di detto giorno.

Nel Regno di Nettuno

E' questo il titolo della prima festa che l'Albergo Ristoro si è ripromesso di dare ai suoi affezionati quanto numerosi frequentatori tutti i martedì di ogni settimana della già iniziata stagione estiva nella suggestiva pineta sul Torre.

A chi non ha visto il summenzionato locale non ci è possibile dire la sua meravigliosa bellezza. Noi consiglieremmo gl'increduli a constatare di persona quelle nostre asserzioni domani sera, quando l'ambiente addobbato con una signorilità insuperabile ed invidiabile farà rimanere veramente estatici.

Diciamo che da tre giorni due valenti artisti stanno allestendo i più strani frequentatori delle immensità marine: dalla mastodontica balena all'incantatrice sirena che faranno corona al dio del mare, che sarà questa sera innalzato nel suo trono terreno.

Luci a profusione, orchestra rafforzata, nuovi ed attraenti numeri di varietà daranno alla serata di gala il più entusiastico successo.

BUIA

Visita dei Segretari Federali di Pescara e di Udine

Venerdì 6 corrente alle ore 19 circa, giunse a Buia, senza alcun preavviso, il Segretario Federale dei Fasci di Combattimento di Udine, che accompagnava in visita il Segretario Federale di Pescara.

Fortunatamente essendovi una riunione, il Commissario Prefettizio del Comune, il Segretario del Fascio, il presidente del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla, il comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, il Segretario comunale, ed alcuni membri del Direttorio, si trovavano ancora nel Palazzo Comunale, e poterono così ricevere degnamente i Gerarchi.

Essi s'interessarono minutamente delle attività locali, non ultima quella riguardante l'erigenda Casa del Balilla, su cui diede esaurientissime spiegazioni il progettista arch. Ermes Midena, che accompagnava i Capi dei Fasci di Combattimento delle due Province nelle loro visite.

Verso le ore 20 i gerarchi lasciarono Buia.

TARVISIO

Per la lotteria prov. O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. è stato costituito apposito Comitato che risulta così composto:

Idalgo Artioli, Podestà — avv. Lino Rizzi, Segretario del Fascio — cav. rag. Luigi Schio, presidente del Comitato comunale O. N. B. — Vittorino Adami, comandante del Fascio Giovanile — Lidia Godelli, Segretaria del Fascio femminile — Hilde Richter, Fiduciaria Piccole e Giovani italiane — Pietro Bensa, Direttore Didattico — Fernando Majer, presidente del Dopolavoro ferroviario — ing. dott. Antonio Corletto, Preside Scuola di Avviamento Professionale — Giuseppe Comelli — Giovanni Balzano Melodia — Giuseppe Kertein — Elena Biener — Gisella Heisenhardt — Stefania Wittes — Giovanna Marini — Giovanni Domenig — Marino Wittes — Raffaele Vannucchi — Enrico Orsaria — Leopoldo Krenn.

OSOPPO

Dopo il saggio dell'O.N.B.

Le autorità cittadine hanno inviato lettere di particolare compiacimento e di ammirazione al presidente del Comitato comunale dell'O.N.B. e agli insegnanti, per il ben riuscito saggio ginnico sportivo svolto domenica 1. luglio nella ricorrenza della sagra tradizionale di Santa Colomba.

Nella cooperativa elettrica

Si è svolta un'importante seduta del Consiglio di amministrazione della Società Cooperativa elettrica Osoppana, presieduta dal presidente onorario ed effettivo Giuseppe Olivo, al quale è stato tributato un plauso unanime per l'opera che svolge da circa trenta anni a favore della Società stessa. Quest'anno la Cooperativa ha provveduto a diminuire il prezzo dell'energia elettrica.

Tiro a Segno

Per domenica 15 luglio la Sezione Tiro a Segno di Osoppo ha indetto le gare per i soci. Ai migliori tiratori saranno assegnati importanti premi.

La Sezione si prepara per le gare provinciali di Moggio Udinese, gare che si sono svolte per tre anni di seguito al poligono di Osoppo.

Funebri

Sono stati fatti commoventi funerali alla salma di Comoretto Giacomina ved. Remedia, morta a soli 38 anni, dopo non brevi sofferenze sopportate con forte rassegnazione.

Ai funerali ha partecipato un numeroso stuolo di persone. Dietro la bara venivano i vessilli dell'associazione femminile di S. Colomba e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in guerra.

La defunta era di animo gentile e delicato e la sua fine immatura ha sollevato sensi di profonda pietà. Alla figlia Enrica, alla madre, ai fratelli e a tutti gli altri congiunti, condoglianze.

TOLMEZZO

In Pretura

— Romana Pezzan in Barbacetto da Ravascletto è imputata di avere offeso l'onore di Giacomo Barbacetto, pure da Ravascletto. Il Pretore la dichiara colpevole del delitto ascrittole e la condanna alla pena di lire 300 di multa ai danni verso la parte civile liquidati in lire 300, alle spese processuali ed a quelle di costituzione di P. C. liquidate in lire 120. Pena sospesa anni 5 — Difesa avvocato Della Pietra.

— Regina Martin in De Crignis da Ravascletto è imputata di ingiurie rivolte a Umberto Samassa. Il Pretore dichiara estinto il reato per sopravvenuta remissione di querela. Condanna il querelante alle spese e tasse.

Lesioni e ingiurie e... tre querele

E' stata sporta querela contro Anna Baritussio e Pietro Baritussio per lesioni, minacce e ingiurie verso Matilde Plazzotta di Giovanni da Treppo, giudicata guaribile in giorni 6, dal dott. Santoro.

Pietro Baritussio da Treppo si è a sua volta querelato contro i coniugi Giovanni Cusina fu Osvaldo e Norina De Cilia, i quali avrebbero dichiarato che lui aveva bastonato la Matilde Plazzotta.

Lo stesso Pietro Baritussio ha dato querela alla Matilde Plazzotta perchè questa lo avrebbe schiaffeggiato.

Per ogni singola querela, non mancano i testimoni.

Un pugno

Noè Boria da Tolmezzo, colpiva con un pugno, allo zigomo sinistro, il direttore della S.A.I.M. Industria Marmi, sig. Evaristo Boria il quale si recò a denunciare il fatto.

Non si conoscono le cause del pugilato.

Smarrimento

E' stata smarrita una patente di autista sulla strada Arta-Tolmezzo. Chi l'avesse rinvenuta è pregato di consegnarla al Municipio di Tolmezzo.

Vedere in VI pagina altra Cronaca Provinciale.

Comune di Tolmezzo (Udine)

Avviso di concorso

A tutto il 31 luglio 1934 è aperto il concorso per titoli al posto di secondo applicato municipale con lo stipendio di lire 5000. Servizio attivo lire 1030. Indennità di caro viveri. Il tutto al lordo di trattenute e riduzione di legge. - Documenti di rito. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Il Podestà
Avv. G. B. QUAGLIA

CRONACA CITTADINA

La proficua attività dei Fasci Femminili
rilevata al congresso provinciale delle dirigenti

congresso delle Segretarie e Ispettrici dei Fasci femminili della Provincia, svoltosi a Udine nella Casa del Littorio, alla presenza del Segretario Federale, ha avuto esito soddisfacente e particolare significazione per il numero considerevole quasi totalitario delle fasciste intervenute, per il cordiale affiatamento onde furono improntate le serene discussioni, per gli importanti problemi trattati e per il programma di azione esposto dai relatori e approvato da tutte le dirigenti delle Sezioni convenute da ogni parte della Provincia.

La relazione della Fiduciaria

Del congresso abbiamo riferito ieri.

Diamo ora la relazione della Fiduciaria Provinciale.

Mi è grato anzitutto — inizia la signora Anita Marchesini Garelli — constatare l'efficenza raggiunta dal tesseramento delle fasciste in esito all'assidua opera di incitamento esercitata da questa Delegazione nella sede Centrale e nella Provincia. I mezzi più persuasivi, usati anche con la necessaria fermezza, valsero a scuotere l'inerzia di molte che, pur professando fede fascista, indugiavano ad entrare nelle nostre file. Nella classe delle insegnanti, mercè la collaborazione dell'Ispettore Scolastico e dei Direttori, fu in questo anno raggiunta l'iscrizione quasi totalitaria: questo risultato è molto significativo.

Il 31 dicembre i Fasci femminili erano 170, le Giovani fasciste 1465, le donne fasciste 4550. Attualmente le fasciste sono in numero di 6110, le Giovani fasciste 2049.

Corsi dopolavoristici

Quando nel mese di aprile dell'anno XI io assunsi la Delegazione del Fascio femminile trovai iniziati i corsi dopolavoristici, taluno dei quali era anche bene avviato. E' stata mia cura di dare incremento a questi corsi ed ho trovato valido aiuto nel personale che, in parte disinteressatamente, si è prestato sia per il lavoro femminile, sia per i corsi d'arte e di cultura.

In ottobre i corsi per le dopolavoriste furono riaperti in numero di 5 e in novembre raggiunsero il numero di undici comprendendo le seguenti materie: Lingue straniere, pittura, economia domestica, modisteria, taglio e ricamo, con un complesso di 253 frequentanti fra dopolavoriste e Giovani fasciste.

Attività assistenziale

Tanto nella città come nelle varie Sezioni della Provincia, ho voluto che la massima attività dei Fasci fosse rivolta alle opere di assistenza, e posso dire con soddisfazione che questo compito è stato assolto in modo fattivo e che molte miserie materiali e morali sono state alleviate per cura del Fascio femminile. Di taluno di queste iniziative assistenziali si è parlato sui giornali, ma per la massima parte esse si sono svolte tacitamente, senza alcuna pompa e col solo intendimento da parte nostra di fare un po' di bene.

Nei locali del Fascio femminile, trasformati in laboratori, le Giovani fasciste, sotto la direzione mia e di alcune collaboratrici, hanno durante i mesi di aprile, maggio e giugno, confezionati indumenti per bambini delle Colonie e dei Refettori; a Paularo furono mandati duecento indumenti per i fanciulli poveri della Refezione scolastica. Alla Colonia antimalarica duecento lenzuola e duecento tute confezionate con materiale fornito dalla Federazione Provinciale.

Saltuariamente si fecero delle visite ai bambini degenti dell'Ospedale Civile e ai vecchi della Casa di Ricovero portando ai primi dolci, libri e giocattoli e ai secondi caffè, zucchero e tabacco.

Due iniziative furono prese in merito all'assistenza della Maternità ed Infanzia: le visite alle puerpere povere (alle quali il Fascio femminile provvide qualche soccorso) e l'iniziativa del nastro bianco. Quest'ultimo fu molto apprezzato dalla popolazione come atto di gentilezza e come mezzo per venire in aiuto alle puerpere bisognose. Molte famiglie agiate, in occasione della nascita di un figlio, offersero un obolo per le culle diseredate e queste, col mezzo del Fascio femminile, ricevettero il corredino od un importo da L. 20 a L. 25.

Colonie

Una impresa che dette ottimi risultati, sebbene abbia costato qualche sacrificio finanziario, fu quella della Colonia di Lignano, dove in due turni furono mandate complessivamente trenta dopolavoriste e Giovani fasciste accompagnate da persona di fiducia. Il trattamento al Grande Hotel Bagni fu ottimo specialmente per il vitto e le Giovani ritrassero grande vantaggio da questo soggiorno di cura.

Devo dire anche, per quanto mi riferì la persona addetta alla sorveglianza, che le dopolavoriste e le Giovani fasciste tennero a Lignano lodevole contegno.

Nel mese di luglio furono da me ispezionate le Colonie Elioterapiche della Provincia, i Refettori e la Colonia Antimalarica e diedi relazione di queste visite alla Federazione Provinciale.

Iniziativa patriottiche e assistenziali

Il 12 novembre u. s. la Delegazione offrì il labaro ai Centauri. Si contribuì alla Befana fascista con la confezione di duemila pacchi per Balilla e Piccole italiane, con materiale in gran parte fornito dalla Federazione.

Nel lavoro assiduo di preparazione si prestarono volonterosamente con le donne fasciste, alcune dopolavoriste e Giovani fasciste.

Il Fascio femminile oltre aver dato contributo alla Lotteria dei Giovani, ed alla Befana, si prestò pure per la buona riuscita della Fiera pasquale di beneficenza e svolse qualche iniziativa propria, come un tè di beneficenza all'Albergo d'Italia che fruttò qualche centinaio di lire ed una pesca di beneficenza a Natale assieme all'O.N.B.

Durante tutti i mesi invernali il Fascio femminile esercitò una azione di beneficenza spicciola in tutti i casi pietosi che si presentavano: soccorsi di urgenza in vesti, coperte, cibi e denaro, assistenza ai disoccupati per aiutarli per trovare collocamento, visite agli ammalati ed ai poveri delle baracche fornendo sempre soccorsi.

Iniziative varie

Il 21 aprile il Fascio femminile offerse il gagliardetto al «Popolo del Friuli», organo del Partito Nazionale Fascista.

Il 30 maggio si svolse la cerimonia per la chiusura dei corsi e alla presenza del Segretario Federale, nella Casa del Littorio, le insegnanti consegnarono il diploma di frequenza alle loro allieve.

Il 31 maggio il Fascio femminile consegnò il labaro ai volontari di guerra.

Il 1. giugno un gruppo di donne fasciste visitò Littoria e consegnò a quel Fascio buon numero di indumenti e immagini della Beata Vergine delle Grazie per i nostri friulani colà residenti. Indumenti potuti acquistare per la generosità del Podestà di Udine e del Commissario della Federazione Agricoltori.

Data così breve relazione dell'opera svolta in un anno di attività con mezzi modesti, ma con spirito di bene e con alta fede fascista, invito voi tutte a lavorare con attività e con concorde spirito di disciplina.

La lucida esposizione fatta dalla Fiduciaria provinciale fu accolta con viva approvazione da tutte le presenti.

Parla il Segretario Federale

Il Segretario Federale, in forma semplice, ma con maturata conoscenza degli argomenti che formavano oggetto del suo dire, intrattenne lungamente le convenute su diversi punti relativi al programma di azione da svolgersi dai Fasci femminili.

Anzitutto si compiacque con la Fiduciaria Provinciale signora Anita Marchesini Garelli e la Vice Fiduciaria Provinciale co. Elisa de Puppi per la strenua opera cui attendono con fede e con attività costante. Si disse lieto di avere presente al congresso il Segretario Federale di Pescara, al quale rivolse un cameratesco saluto.

Egli assicura di avere sempre seguito con simpatia e interessamento lo sviluppo preso dai nostri Fasci femminili dei quali rileva l'importanza e per l'attività da essi svolta e per la collaborazione prestata al Fascio di Combattimento. Spiega le ragioni che lo hanno indotto a promuovere il presente congresso, e cioè l'opportunità di creare un contatto e un affiatamento fra le dirigenti delle varie zone, tra la periferia e il centro, e l'opportunità di far maturare in questo raduno uno scambio di idee, utile allo scopo da raggiungersi.

Il primo problema sottoposto dal Segretario Federale alle Segretarie è quello dell'inquadramento, possibilmente totalitario, delle Giovani e delle donne nei Fasci femminili. All'uopo rileva l'importanza che ha la donna nella famiglia, nelle opere assistenziali, tra le popolazioni rurali e nella propaganda delle idee fasciste. In quanto all'inquadramento femminile intende sia esclusa ogni idea di distinzione di casta; nel Fascio femminile devono entrare le donne di tutti i ceti, di tutte le condizioni: le mogli dei fascisti devono essere fasciste, come i loro figli devono essere balilla o Piccole italiane. Così avremo la vera famiglia fascista. Non si nasconde che all'inquadramento totalitario si oppongono difficoltà specialmente finanziarie, ma si studierà il modo di venire incontro.

Esamina il campo d'azione riservato alla donna e mostra quanta bellezza e bontà presentino i compiti assistenziali, specialmente se la assistenza è rivolta ai bimbi bisognosi di speciali cure e ai casi pietosi di miserie nascoste. Per svolgere utilmente l'azione assistenziale a pro dei bambini predisposti, sarà utile che le Segretarie si affiatino coi Sanitari dei rispettivi paesi e portino il loro contributo al controllo per l'invio dei bisognosi di cure ai monti e al mare. Una collaborazione poi di massima importanza è quella che deve stabilirsi tra il Fascio di Combattimento e quello femminile: l'azione dell'uno e dell'altro dovranno integrarsi a vicenda.

Passando a esaminare le altre forme di attività femminile che l'oratore raccomanda vivamente alle dirigenti, accenna alla utilità che sia dato alle giovinette un pratico insegnamento di economia domestica, chè è la base del benessere delle famiglie. Insegnamo alla donna a saper comperare, a saper spendere, a saper economizzare — egli dice — e avremo fatta la massaia di cui oggi l'Italia ha bisogno.

Vuole che le insegnanti tutte facciano parte della grande famiglia del Fascio femminile, e siano anzi quelle che maggiormente si prestino a formare la coscienza fascista delle popolazioni rurali, attraverso le loro opere di educazione, di assistenza, in tal modo potranno anche correggere l'imperfetta educazione che è data in molte famiglie.

Rileva poi l'utilità dei corsi di lavoro donnesco promossi dal Fascio femminile, dei corsi per Visitatrici e di altre iniziative che sempre più devono prosperare.

Dopo aver accennato ad altri argomenti interessanti l'attività femminile e dopo aver insistito sulla necessità di maggiormente accrescere le iscrizioni delle giovinette e delle donne al Partito fascista — attenuando la sproporzione grandissima esistente fra il numero dei maschi e quello delle donne iscritte — dopo belle parole di incitamento e di fede, il Segretario Federale conclude elevando il pensiero al Duce.

Vivissimi applausi hanno coronato le efficaci parole del Capo del Fascismo friulano.

Al Segretario del Partito
e al Prefetto

I lavori del congresso si sono chiusi con l'invio dei seguenti telegrammi:

«SEGRETARIO PARTITO ROMA

Segretarie Fasci Femminili Friuli, riunite convegno provinciale, pregano V. E. esprimere Duce sentimenti indefettibili assoluta devozione, assicurando che ogni loro attività sarà rivolta a potenziare in forma totalitaria organizzazioni femminili Regime. — FUMEI - MARCHESINI - DE PUPPI».

PREFETTO, UDINE — Segretarie Fasci Femminili Friuli, riunite congresso, inviano V. E. sensi profonda devozione. — FUMEI - MARCHESINI - DE PUPPI.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Associazione Fascista Scuola Media
Per il Congresso internazionale

A nome di S. E. il Segretario del P.N.F., il Fiduciario Nazionale on. prof. Guido Rispoli, comunica che, secondo quanto è stato anche pubblicato dalla stampa, avrà luogo in Roma, dal 7 al 12 agosto p. v., il XVI Congresso Internazionale del «Bureau International» de l'Enseignement Secondaire.

Al XV Congresso, tenutosi in Riga l'anno scorso, e nel quale l'Italia fu per la prima volta rappresentata ufficialmente dal nostro Fiduciario Nazionale, questi ottenne l'ambito onore che il XVI Congresso si sarebbe tenuto quest'anno per la prima volta in Roma.

Esso è organizzato dall'Associazione Fascista della Scuola, sotto le direttive di S. E. il Segretario del Partito.

La parte più importante del Congresso consisterà nella discussione di un tema già da noi proposto nel precedente congresso di Riga (luglio 1933): «Caratteri, limiti e scopo della missione educativa dell'insegnante medio».

Si trova presso questa Federazione una copia del Bollettino del «Bureau», numero di giugno c. a., dal quale si potrà avere un'idea dello svolgimento sia del Congresso in generale sia in particolare della discussione del tema.

Confido nella partecipazione, desiderata e gradita di una buona rappresentanza di camerati, e inoltre, di un certo numero di altri colleghi, specialmente fra quanti si distinguono per la loro cultura e possibilmente abbiano buona conoscenza di qualche lingua straniera, e meglio ancora se avranno pure una certa esperienza di convegni internazionali.

Coloro che prenderanno parte al raduno indetto dall'O. N. B. — che pare abbia inizio il 12 agosto p. v. — si troveranno agevolata la partecipazione al Congresso, anticipando di alcuni giorni la loro venuta a Roma.

I camerati che interverranno al Congresso, oltre che alle sedute di lavoro, potranno partecipare gratuitamente ai ricevimenti, escursioni, ranci offerti ai congressisti, concerto e a tutte le manifestazioni del Congresso. Non è possibile, nostro malgrado, offrire ad essi maggiori vantaggi, e le altre spese resteranno perciò a loro carico.

Mentre esorto vivamente i Colleghi ad intervenire attivamente al Congresso, invito tutti quelli che intendono di parteciparvi, ad inviare la loro adesione al più presto possibile, e, ad ogni modo, «non oltre il 20 corrente mese», alla Federazione dei Fasci di Combattimento — Ufficio associazioni dipendenti.

IL FIDUCIARIO PROVINCIALE

Nella Milizia

Nel Foglio d'ordini del Comando Generale della Milizia (dispensa N. 15 del 1 giugno XII) rileviamo che il Capo Manipolo Antonio Celli, il quale ha sostenuto gli esami per l'avanzamento a scelta, è stato dichiarato idoneo al grado di Centurione.

Al camerata Celli, nostro egregio collaboratore, vivi rallegramenti.

Treni serali per Tarcento

A decorrere da oggi, 9 luglio, la Tramvie del Friuli effettueranno ogni sera, oltre ai treni previsti dall'orario normale, un treno in partenza da Udine alle ore 21,26 e in partenza da Tarcento per il ritorno alle 0,37.

Il biglietto di andata e ritorno, in distribuzione a cominciare col treno in partenza da Udine alle 19.30 e con i successivi, costerà lire 5 e darà diritto all'ingresso gratuito al parco danze dell'Albergo ristoro o al caffè giardino Fant.

Per i viaggiatori muniti di detto biglietto è fatto obbligo di ritornare a Udine col treno delle ore 0.37.

O. N. B.

Visite del Segretario Federale di Pescara in Provincia

L'Ufficio Stampa comunica:

Nei giorni 6 e 7 c. m., il Segretario Federale e Presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla ha accompagnato il Segretario Federale di Pescara in visita ai lavori di costruzione delle Case del Balilla di: Martignacco, Mortegliano, Talmassons, Aiello, Aquileia, S. Giorgio di Nogaro, Codroipo, Basiliano, San Daniele e Paluzza.

Ha inoltre visitato i lavori del Collegio dell'O. N. B. in Udine ed a Lignano la località dove sorgerà la Colonia marina, le Colonie montane di Forni Avoltri, di Piani di Luza, e Prasomaso in Val Pesarina, le Colonie elioterapiche di Basiliano e di Aquileia, manifestando alla fine il suo compiacimento per la alacrità dei lavori di costruzione e per il buon inizio e organizzazione delle Colonie montane ed elioterapiche.

La partenza di 150 graduati
al Corso capi centuria di Roma

Ieri sera alle ore 7.45 è partito alla volta della Capitale accompagnati dal C. M. prof. Zuna, un secondo turno di 150 graduati avanguardisti della nostra provincia per partecipare al corso Capi Centuria di Roma.

A salutare i partenti erano presenti le famiglie degli organizzati e i dirigenti del Comitato provinciale dell'O. N. B.

Nomina

Con deliberazione in data 7 luglio 1934-XII il signor D'Andrea dottor Alessandro, è stato nominato Presidente del Comitato Comunale O. N. B. per il Comune di S. Giorgio della Richinvelda.

Laurea in ingegneria

Presso la R. Università di Padova ha conseguito brillantemente, in questi giorni, la laurea in ingegneria, il signor Bonaventura Valente, figlio del compianto colonnello comm. ing. Italo.

Al neo ingegnere che ha svolto una vasta e originale tesi sull'industria birraria, rallegramenti e auguri di un brillante avvenire.

Il cav. uff. Silvio Rubbazzer festeggiato

Sabato sera, si sono dati convegno i funzionari della Dogana di Udine per porgere il saluto di commiato all'ispettore Capo cav. uff. Rubbazzer Silvio recentemente collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Fra i brindisi ed in una atmosfera di cordiale cameratismo, sono state rievocate le molteplici benemerenze acquistatesi dal cav. Rubbazzer, sia durante i lunghi anni di servizio, sia durante il periodo bellico e postbellico, nel campo militare e civile.

Al festeggiato, che fa parte di una delle più cospicue e patriottiche famiglie della nostra città, auguri di lungo e sereno riposo.

Novelli sacerdoti

Sabato sera, vigilia della ordinazione dei novelli Sacerdoti, com'è ormai consuetudinario, i membri del consiglio diocesano della gioventù cattolica, accompagnati dall'assistente e dal vice assistente diocesano, si sono portati in Seminario per rendere atto di omaggio ai neo-leviti.

Il vice presidente federale a nome del Presidente che trovasi in pellegrinaggio a Lourdes, ha porto il saluto e l'augurio della gioventù cattolica friulana, che vede nei nuovi unti altrettanti futuri zelanti assistenti ecclesiastici che alla gioventù, bisognosa più di ogni altra categoria, dedicheranno le loro migliori energie.

Aggiunse poi brevi parole l'assistente dioc. don Comelli, dopo di che, un neo-sacerdote, a nome di tutti i compagni, rispose ringraziando degli auguri e confermò le promesse di lavorare con ardore ed entusiasmo specialmente nel campo giovanile, in quelle località nelle quali l'autorità li vorrà destinare.

R.A.C.I.
Benedizione degli autoveicoli

La cerimonia della benedizione degli autoveicoli, indetta da questa Sede del R.A.C.I. per giovedì 12 corrente (S. Ermacora) si svolgerà secondo il seguente programma:

Ore 7-8: Ammassamento ed incolonnamento degli autoveicoli in Piazza Umberto I.o (Giardino Grande). — Ore 9: Celebrazione della S. Messa all'aperto, alla Basilica della Madonna delle Grazie, con intervento degli automobilisti. Benedizione delle targhe-ricordo con la effige di S. Cristoforo. — Ore 9.20: Distribuzione gratuita di 500 targhe benedette agli automobilisti e ai motociclisti. — Ore 9.30: Sfilata e benedizione delle macchine.

Per ragioni organizzative e di disciplina stradale, le autovetture avranno accesso al Giardino Grande da tutte le vie, mentre gli autotreni e gli autocarri potranno accedere solamente dal Viale della Vittoria (Porta Gemona) e dalle Vie Liruti e Giovanni da Udine.

Indicheremo domani, particolarmente, l'area assegnata a ciascun tipo di autoveicolo ed il relativo ordine d'incolonnamento.

Concorsi nelle Ferrovie

Con Decreto Ministeriale del 3 corrente sono state stabilite per i giorni 28, 29 e 30 luglio corrente le prove scritte del concorso a 80 posti di Segretario in prova, bandito dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato in applicazione del Decreto 12 dicembre 1933 di S. E. il Capo del Governo.

Un premio di pittura

Ad iniziativa dell'Istituto amici dell'arte di Napoli, sotto l'alto patronato di S.A.R. la Principessa di Piemonte, è stato istituito per il 1934 un premio di pittura di lire 20.000. Possono concorrere al premio gli artisti italiani iscritti ai Sindacati.

La mostra delle opere concorrenti avrà luogo a Castellamare di Stabia nella seconda metà di settembre.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 2 all'8 luglio furono presentate all'Associazione fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre n. 2 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Piazzetta Valentinis n. 4 vani 2 uso uffici, laboratorio, sartoria con wc. lavabo, telefono, stufe, lire 100 — Via Timavo 7, vani 3, con wc. cantina orto, lire 79 — Via Milazzo 2, vani 4, ammobiliato con gas wc, 2 terrazze lire 295 — Via Marsala 12, vani 1, uso negozio lire 90 — Via F. Mantica 34, vani 2 uso uffici o negozio prezzo d. c. — Via Mercatovecchio 40, vani 4 con gas wc. terrazza lire 150 — Via Cernaia 73, vani 6 con gas wc. bagno, giardino lire 240 — Viale T. Ciconi 38, camera ammobiliata prezzo d. c. — Via Manin 14, vani 4, ammobiliati — Via Pordenone 31 vani 6 con gas wc. bagno giardino lire 250 — Via Cisis 1 vani 5, con gas wc. bagno lire 155 — Via Zanon 16, vani 12 con gas wc. bagno termos, giardino, garage rivolg. Fusari Studio comm. Linussa — Viale 23 Marzo 52 vani 4 prezzo d. c. — Viale Ledra 52 vani 4 lire 170 — Via Melegnano 12, vani 6 lire 155 — Via Ippolito Nievo 14, vani 7 con gas wc. bagno prezzo d. c. — Via Grazzano 76 vani 3 prezzo d. c. — Via Pradamano 100 ,v. 2 uso abitazione, o negozio lire 60 — Via Villalta 28, casa sola di vani 4 lire 120 — Via Sacile 13 vani 6 con gas wc. giardino prezzo d. c. — Via Prachiuso 1 vani 5 con gas wc. lire 194 — Via Zanon 7 vani 3 con gas wc. terrazza lire 132 — Via Del Freddo 15 vani 4 lire 180 — Via Aquileia 25 vani 4 con gas wc. lire 120 — Viale 23 Marzo 10 vani 7 lire 275 — Viale Vat 21 vani 6 con wc. bagno, giardino, lire 200 — Via Cicogna 44, vani 5 con gas c. prezzo d. c. — Via Pozzuolo 107 vani 2 lire 55 — Via Bertaldia 19 vani 4 prezzo d. c. — Via Pola 5 vani 5 prezzo d. c. — Via Pola 9 vani 5 con wc. bagno, stufe, scoperto prezzo d. c. — Via Martignacco 1, vani 5 con gas wc. bagno, stufe, giardino, rivolgersi Officina Filipponi Porta S. Lazzaro — Via T. Deciani 20, casa sola di vani 7 con gas wc. bagno lire 300 — Viale Venezia 118 casa sola di vani 4 con wc. garage tettoia lire 190 — Viale Micesio 17 casa sola di vani 5 con wc. cortile lib. 1. ottobre lire 185 — Via T. Deciani camera ammobiliata a 2 letti event. pensione rivolg. Calzaturificio Euganeo via Cavour 2 — Via Milazzo 8 vani 7 con gas wc. bagno stufe, garage prezzo d. c. — Via Grazzano 46 vani 5 lire 145 — Via Cotonificio 31 vani 3 lire 80 — Via Buttrio 3 P. II vani 7 con gas wc. bagno termos, terrazza, veranda, prezzo d. c. — Via Buttrio 3 Piano III. vani 7 con gas wc. bagno, termos, terrazza veranda, prezzo d. v.

Al Dr. Cerretti

Esprimo pubblicamente i sensi della più viva riconoscenza, per avermi completamente guarito di disturbi gastro-enterici, datante da circa tre anni, mediante tre interventi di riflessoterapia.

Drius Sgone
Via Medici, 4 — Udine

Bollettino demografico
di UDINE
del 9 luglio 1934 - XII

Nati 4
Morti 6
Matrimoni 1

Pubblicazioni di matrimonio

Calleri Filippo impiegato con Pizzo prof. Antonietta insegnante.

Matrimoni

Tomada Pietro tipografo con Visentini Anna sarta.

Morti

Zilli Valeria fu Domenico di anni 40 casalinga — Rigo Castellani Caterina di Emilio di anni 33 casalinga — Zuccolin Madricardo Lucia fu Ignazio di anni 51 casalinga — Crainich Ferruccio di Giuseppe di mesi 6 — Ioan vedova Cezotti Teresa fu Antonio di anni 61 casalinga — Quargnolo Pravisani Vittoria fu Luigi di anni 72 casalinga.

Mesto anniversario

Ricorre domani l'anniversario della morte del sergente pilota Ermens Valter Piani, figlio del rappresentante sig. Giuseppe, e per la ricorrenza nella Chiesa parrocchiale di Basaldella, verrà celebrata domani mercoledì una Messa alle ore otto.

Alle ore nove verrà inaugurato un Cippo marmoreo in memoria dell'indimenticabile scomparso.

Coloro che desiderassero intervenire alle cerimonie, potranno usufruire della auto corriera di S. Osvaldo in partenza da Udine (Via Manin) alle ore 7.

Trasferimento

Il cav. Luigi Ruggiero, avendo fatto rinunzia all'incarico ispettivo, dopo quasi tre anni di permanenza tra noi, lascia questa residenza per trasferirsi a Campobasso, quale Titolare di quello Ufficio delle Imposte Dirette.

Rivolgiamo un saluto beneaugurante al cav. Ruggiero, fascista della vigilia e ottimo funzionario.

BENEFICENZA
a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'Unione Ciechi. — Per onorare la memoria della prof.ssa Emma Driussi Lecaldano: geom. Giovanni Borgnolo, L. 10; geom. Leonardo Serafini, 10 — Per onorare la memoria di Pietro Comessatti: Vittorio e Marina Carnelutti, L. 30; dott. Ettore e Nina Carnelutti, L. 20.

Gioco finito male

Armando Pittis di Iercolo, dimorante in via Tarcento, cadendo accidentalmente a terra mentre correva per gioco, riportò una ferita lacero contusa al cuoio capelluto.

Fu medicato all'Ospedale dal dr. Molinis e giudicato guaribile in otto giorni.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

GIARDINO MORETTI
Viale Venezia

Ore 21: Danze e Varietà. Domani debutto: «Sette ballerine viennesi».

PUCCINI
(Riposo)

Cinematografi

EDEN

SCAMPOLO — Dalla commedia comico sentimentale di Dario Niccodemi. Novità parlata con l'indemoniata Dolly Hans «Short Cines» e Luce. Val. le rid. Ore 17.

CECCHINI

LA BATTAGLIA DEL CORONEL — Fulgida pagina di eroismo. Film eseguito con la cooperazione dell'ammiragliato e della Marina britannica. «Disegni». Ultimo giorno. Val. le rid. Ore 17.

IMPERO
(Chiuso per restauro).

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

L'albo sindacale degli installatori d'impianti elettrici

L'Artigianato provinciale di Udine comunica:

Gli elettricisti improvvisati, e tutti coloro che non hanno la capacità di eseguire installazioni elettriche secondo una precisa tecnica eseguita dopo lunghi anni di studio e di lavoro, danneggiano, oltre la categoria degli specializzati, anche la clientela che cercano di attirare con prezzi almente bassi da non potersi considerare rimunerativi neppure per la materia prima impiegata per lo impianto.

Un impianto elettrico male eseguito non solo consuma una maggiore quantità di energia elettrica, che in breve tempo assorbe completamente il risparmio ottenuto nell'esecuzione dell'impianto, ma può produrre circostanze che possono essere pericolose e qualche volta mortali.

In ogni casa, ufficio, azienda, oggi si impiega l'energia elettrica per l'illuminazione, suonerie, riscaldamento con stufe, cucine, forni e fornelli, bollitori, ventilatori, ferri da stiro, termofori, asciuga capelli, scaldaferri per ricci, frigoriferi, macchine per pulire i pavimenti, aspira-polvere, apparecchi radio, ecc. ecc. Una scossa elettrica si può facilmente prendere quando l'impianto è scadente e se si considera che l'intensità di energia sopportata dal corpo umano è così debole che si misura in milliampere (ossia in millesimi di ampere) si può stabilire con sicurezza che un decimo di ampere (cioè la corrente di una lampadina di 16 w e 120 wolts) è sufficiente per fulminare una persona.

Gli utenti dell'energia elettrica comprendono quindi quanto sia utile per loro affidare gli impianti e le riparazioni a gente provetta del mestiere certi che la eventuale maggiore spesa per la mano d'opera è largamente compensata dalla maggiore sicurezza della persona e della minore spesa per il consumo di energia elettrica.

Pertanto l'Unione Industriale e l'Artigianato Provinciale di Udine, nell'intento di tutelare gli interessi dei propri rappresentanti e quelli della clientela, hanno cosituito un albo sindacale nel quale sono iscritti tutti gli elettricisti che hanno i requisiti necessari per l'esecuzione degli impianti e danno serio affidamento di lavoro, certi che le amministrazioni pubbliche e private vorranno scegliere fra i nomi segnalati la persona alla quale affidare il lavoro occorrente.

Il regolamento

Art. 1. — E' istituito un albo degli installatori d'impianti elettrici per il Comune di Udine.

Art. 2. — Per ottenere l'iscrizione all'Albo gli interessati dovranno presentare i seguenti documenti: a) domanda in carta libera (allegato A) redatta su carta intestata della Ditta diretta all'Unione Industriale o all'Artigianato della Provincia di Udine contenente: nome, cognome, paternità, data o luogo di nascita del l'interessato con la dichiarazione di accettazione del presente regolamento; b) certificato di iscrizione all'Unione Industriale o all'Artigianato col numero della tessera dell'anno in corso; c) documenti comprovanti la idoneità del richiedente all'esecuzione degli impianti; d) certificato di iscrizione al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa; c) ricevuta del deposito cauzionale di L. 250 di cui all'articolo 4 per coloro che presenteranno domanda di iscrizione dopo il 31 luglio 1934.

Art. 3. — Le domande presentate per l'iscrizione all'albo verranno esaminate da una Commissione composta dai rappresentanti dei seguenti Enti - Società: a) Unione Industriale Fascista; b) Artigianato Provinciale; c) Delegazione di Udine dell'U.N.F.I.E.L.D.; d) Municipio di Udine; e) Sindacato Periti Industriali.

Art. 4. — Gli installatori d'impianti che richiederanno la iscrizione all'albo dopo il 30 luglio 1934, dovranno depositare una cauzione di L. 250 presso la Cassa di Risparmio di Udine.

Art. 5. — L'installatore si impegna di osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni del presente regolamento e di non fare cosa contraria o di agire comunque, da soli od insieme agli utenti, in modo dannoso agli interessi dei distributori di energia elettrica.

Art. 6. — L'installatore iscritto all'albo deve: a) astenersi dal firmare progetti e preventivi per impianti elettrici predisposti da elettricisti non iscritti all'albo; b) astenersi di allacciare l'impianto elettrico ai fili, alle valvole o comunque alla presa di corrente della rete, anche nel caso in cui a questa non siano applicati i sigilli, essendo l'esecuzione di tale allacciamento riservato esclusivamente agli incaricati dei distributori di energia elettrica; c) attenersi nell'esecuzione degli impianti elettrici a tutte le norme che gli saranno comunicate dai distributori di energia elettrica, eseguire i lavori secondo le prescrizioni emanate dall'Associazione Elettrotecnica Italiana e dall'U.N.F.I.E.L.D. (norme per l'esecuzione e l'esercizio degli impianti); d) segnalare le eventuali trasgressioni che si verificassero al presente regolamento.

Art. 7. — L'installatore iscritto che non si uniformasse a qualsiasi delle precedenti disposizioni o sul conto del quale pervenissero reclami alla Unione Industriale o all'Artigianato Provinciale da parte dei distributori di energia elettrica o dei clienti, sarà penalizzato una prima volta, con L. 50 e se recidivo, o demeritasse comunque della fiducia dei distributori di energia elettrica, potrà essere cancellato dall'albo degli Installatori, sentito il parere della Commissione di cui all'art. 3.

L'importo delle penalità, come sopra stabilite, sarà messo a disposizione del Segretario Federale del P. N. F. per la Provincia di Udine.

ARTE E TEATRI

TEATRO ESTIVO

Saluto d'addio e d'arrivo

Bice Parisi è stata festeggiatissima ieri sera nella sua serata di onore. Il pubblico, gli ha dimostrato tutta la sua viva simpatia con calorosissimi e ripetuti applausi ad ogni finale ed a scena aperta della gustosissima commedia di Riccardo Selvatico «I recini da festa» nella quale ha dato sentita espressione alla parte della «comare Lugrezia» fino a fare una figura sua particolarissima e perfettamente disegnata di popolana veneziana, avvocatessa sbatolona, dinamica, di nobilissimo ed affettuoso sentire.

La commedia è stata presentata con tutta la profonda umanità e con tutta l'espressione che il Selvatico ha saputo trarre dalle sue figure tutte. Di carattere squisitamente ed essenzialmente veneziano.

Dalla bontà di Pasquale, magnificamente interpretato da Baseggio, alla scontrosità superficiale di Bortolo, molto ben dato dal Tosato, dalla bellissima espressione di Lucietta, aggraziata dal l'ottima dizione della Cappellini alla generosità di Toni, ottimamente presentata dal Dal Fabbro, tutti insomma hanno dato colore e calore con quel profondo sentimento e con quella espressione voluta da tutta l'intonazione del lavoro.

Applausi ripeto. Applausi che sono stati un saluto come di saluto sono stati quelli dati alla Brigata Gloria che si è ripetuta si, in numeri già visti, ma che si sono rivisti con molto entusiasmo.

* * *

Con questa recita si è chiuso il primo ciclo di rappresenazioni all'aperto e prediamo occasione per esprimere agli ideatori ed ai realizzatori di questa bella iniziativa, tutto il nostro plauso per l'efficace impulso che hanno saputo dare e per gli ottimi risultati che sono riusciti a raggiungere anche e sopratutto nel campo dell'assistenza.

Perchè non va dimenticato che è appunto una forma di assistenza il dare giornalmente lavoro a tutto un complesso di operai, di elettricisti, di falegnami, di maschere di tutti insomma coloro che vivono nel contorno di queste manifestazioni. Senza contare poi il movimento che acquista la città in sè e gli interessi più svariati che il movimento di quel migliaio di persone comporta, incominciando dal servizio tranviario per finire a quello dei bars, caffè, ecc.

Tutto un insieme insomma che prende vita da questa nuova bellissima iniziativa che da modo di vivere ad una ottantina di persone (non ci si meravigli è questo il numero del personale adibito, preciso, anzi 76) e che dà al pubblico la possibilità di poter godere a poco prezzo, di spettacoli di vero valore sia artistico che colturale.

Non possiamo che augurare ed augurarci il migliore esito ed una promettente continuazione.

* * *

Intanto questa sera avremo una nuova compagnia di varietà «Brigata Africa».

Mai sentita nominare è vero, ma è un complesso di artisti che data la stagione, si sono riuniti in compagnia per formare uno spettacolo teatrale che deve riuscire di un certo valore perchè... vediamo dal programma molti nomi strani. C'è la Rubens, c'è il Perly Ballet, c'è Blanch, Mara-Yndra, Ferlex, Carmelo, ecc. tutti nomi insomma che fanno bell'effetto e che stanno molto bene in un programma di varietà Nomi che a forza di X, di Y e di K, riescono a placere in questa ondata esotica.

Ma... ve lo dirò domani. Intanto ritroviamoci questa sera al Teatro Estivo.

Pi-va

Un ginocchio rovinato

Il manovale Osvaldo Verzin di anni 37 dimorante in via Torino 1, cadendo accidentalmente in via Mercatovecchio, si produsse una grave contusione al ginocchio destro con probabile frattura della rotula.

Fu accolto all'Ospedale guaribile in venti giorni.

L'infortunio di un parrucchiere

Il parrucchiere Luciano Pellegrini di Luigi di anni 22, dimorante in via Passons, camminando scalzo, posò accidentalmente il piede sinistro sopra un frammento di vetro. Riportò conseguentemente una ferita lacero strappata guaribile in dieci giorni.

Incespica in una falce e si recide un tendine

Il venticinquenne Giacomo Bonora di Florida da Illeggio di Tolmezzo, mentre ieri stava segando l'erba, incespicò accidentalmente in una falce producendosi una ferita da taglio al piede sinistro con recisione del tendine di Achille.

Ieri sera fu trasportato al Civico Ospedale ed ivi accolto guaribile in un mese salvo complicazioni.

10 LUGLIO

CALENDARIO

Martedì (191-175).
S. Felicita e i suoi sette figli, martiri; S. Rufina.
Domani: S. Pio I, papa, martire; SS. Savio e Cipriano.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4,45; tramonta alle ore 19,45.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - Permane attenuto l'anticiclone con centro sul Mare del Nord, esteso dal Mare Polare fino al Mediterraneo. Leggeri nuclei depressionari trovansi tra la Russia e la Polonia, sul golfo di Guascogna e sulla Spagna. Sull'Italia la pressione è irregolarmente distribuita e quasi livellata.

Probabilità. - Le condizioni del tempo resteranno pressochè stazionarie. Sulle regioni settentrionali il cielo sarà vario, con lenta tendenza ad aumento di nebulosità. Altrove gli annuvolamenti saranno per lo più limitati alle ore pomeridiane. Qualche nebbia al mattino sull'Appennino settentrionale. Sul basso Adriatico e sullo Ionio prevarranno correnti moderate o alquanto forti intorno sud. Sulla Val Padana venti deboli in prevalenza orientali e calmi. Altrove venti moderati di carattere locale con tendenza a ruotare verso sud sul Tirreno. Temperatura pressochè stazionaria. Mare leggermente mosso.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 21: «La Gioconda» di A. Ponchielli.
Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze. - Ore 21: (vedi Roma).
Bolzano. - Ore 12: «Donna bruna e pericolosa», un atto di S. Guitry. - Ore 20: Concerto sinfonico. - Ore 21,30: Concerto di musica sacra.
Palermo. - Ore 20,45: «San Martino», opera comica di A. Silver.

Programmi esteri

Strasburgo. - Trasmissione federale. Ore 20,30: «Barbableu», opera buffa in tre atti di G. Offenbach.
Muehlacker. - Ore 20,45: «Hans Sachs», opera popolare brillante in tre atti, di G. A. Lortzing.
Koenigswusterhausen. - Ore 18 e 55: «Der Häusliche Krieg», opera in un atto di Fr. Schubert.
Sottens. - Ore 21,20: «La fiancée de Margot», operetta in un atto di R. Planquette.
Radio Parigi. - Ore 20: «Il sosia dell'Imperatore», commedia di Th. Bergerat.
Daventry National. - Ore 20: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (Sezione C), con arie per tenore. Composizioni di A. S. Sullivau.
Varsavia. - Ore 20.12: «Il castello stregato», opera di S. Moniuzko (dallo Studio).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.
Mattina: spaghetti al sugo; minestra in brodo; manzo o coniglio alla cacciatora; polenta; contorni.
Sera: pasta al ragù; riso e zucchine; costolette alla milanese; contorni.

Per chi si reca in Austria

Disposizioni sulle divise

E' assai importante per i viaggiatori che si recano in Austria e utile conoscere le disposizioni di legge austriache sulle divise, brevemente riassunte qui appresso:

1) Quali mezzi di pagamento possono essere importati in Austria?

SENZA LIMITAZIONE ALCUNA, valute estere ed austriache di qualsiasi genere.

2) Quali importi possono essere liberamente riesportati dalla Austria dal turista straniero?

Le VALUTE ESTERE possono ammontare al controvalore di Scellini 500 (di cui Scellini 50 in argento) — GLI SCELLINI AUSTRIACI a 200 (di cui Scellini 10 in argento).

3) Che cosa si deve fare entrando in Austria?

Indicare ed esibire agli organi di controllo alla frontiera:

a) le somme in valuta straniera (biglietti di banca esteri, monete d'oro e d'argento, assegni, cambiali, ordini di pagamento, libretti di risparmio ecc. nonchè:

b) le somme in scellini austriaci che si importano.

4) Che cosa fanno gli organi di controllo alla frontiera?

Registrano sul passaporto gli importi esteri indicati ed esibiti in quanto essi superano la somma fissata dal paragrafo 2) e gli importi austriaci (solo biglietti di banca ed assegni) fino alla somma di scellini 2000, confermando regolarmente tale registrazione.

5) A che cosa dà diritto questa registrazione?

A riesportare liberamente all'estero le somme registrate nel termine di due mesi. Gli assegni (chèques) registrati in scellini possono essere riesportati solo dopo l'incasso, in biglietti di banca.

6) Quando si può fare a meno della registrazione?

Quando la somma importata di denaro estero ed austriaco non oltrepassa il limite fissato dal paragrafo 2), oppure quando è sicuro che — almeno fino al limite suddetto — essa verrà spesa in Austria. Può anche essere omessa la registrazione di lettere di credito e di accredito emesse all'estero, nonchè di «travellers chèques» muniti della firma del viaggiatore, di assegni di viaggio dell'Ufficio Austriaco del Turismo (Osterreichisches Verkehrsburcau) o di libretti turistici della Cassa Postale Austriaca di Risparmio, poichè tali valori possono sempre venir esportati liberamente all'estero, indifferentemente se sono in valuta estera od austriaca.

7) Quali formalità sono necessarie per l'esportazione di somme non registrate nel passaporto, che però superano il limite massimo ammesso dalla legge?

Si deve ottenere l'autorizzazione scritta della Banca Nazionale Austriaca a Vienna, fornendo a questa la prova che le somme in questione sono state importate dall'estero.

8) Che cosa si deve fare uscendo dall'Austria?

Esibire alla frontiera il passaporto e le somme che si riesportano ed eventualmente il permesso di esportazione della Banca Nazionale Austriaca che viene ritirato.

Chi si attiene a queste norme, evita eventuali sgradevoli discussioni, noie ed altre conseguenze che può avere la loro inadempienza, essendo gli organi di controllo tenuti ad agire, secondo le istruzioni ricevute.

Echi di un processo

In merito al processo Bastianello-Ciani svoltosi il 6 corrente alla Pretura di Udine, il sig. Otello Ciani ci prega di chiarire ch'egli ha ritirato la querela in seguito ad una lettera di scuse direttagli dal sig. Bastianello.

MEZZO SECOLO

10 LUGLIO 1884

La deputazione provinciale di Udine delibera di effettuare anche quest'anno una importazione di tori friburghesi e Schwytz. L'importazione sarà fatta quando si abbiano commissioni per un numero di capi sufficienti per il carico almeno di un vagone completo per ogni qualità.

LA CLESSIDRA

Altra cronaca provinciale

SPILIMBERGO

La riapertura della Colonia estiva

Ieri, con stile prettamente fascista si è iniziata la cura elioterapica dei nostri piccoli alla colonia elioterapica «Principe di Piemonte». In piazza Plebiscito alle 7.30 sono convenuti i 354 piccoli di ambo i sessi, accompagnati dalle proprie mamme; abbiamo notato la presenza delle autorità cittadine con a capo il Podestà, l'Ispettore di zona, il Segretario del Fascio e la Delegata del Fascio Giovanile e un folto gruppo di donne fasciste. Il Direttore della Colonia C. M. Filippo Tomasello, assume il comando della colonna, e, dopo una breve sosta dinanzi al Parco della Rimembranza per la recita dell'Ave Maria, ha raggiunto i padiglioni della Colonia, che sono stati ingranditi e adottati di tutti i mezzi necessari al perfetto funzionamento della cura elioterapica. In una atmosfera di vita fascista si è compiuto il commovente rito dell'alza bandiera, salutata dalle tante braccia protese nel saluto romano. Il Segretario del Fascio ha ringraziato le autorità e gli intervenuti alla semplice, ma tanto significativa, cerimonia, mettendo in evidenza la costante opera che il Fascismo svolge per il miglioramento della nostra razza. Il Direttore della Colonia, ricordò i benemeriti fondatori della Colonia, dicendo che darà tutte le sue migliori energie perchè la nostra Colonia sia alla testa di quelle della Provincia. Il saluto al Duce chiuse la bella adunata di giovinezza fascista.

Il Segretario del Fascio inviò al Segretario Federale il seguente telegramma: «Oggi ore 8, presenti autorità e cittadinanza 354 bambini Comune Spilimbergo iniziano con perfetto stile fascista cura elioterapica inneggiando Duce et Regime».

Il concerto della banda

L'altra sera, alla presenza di grande folla, la locale banda dell'O. N. D. sotto la Direzione del M.o Eliseo Pizzotti ha tenuto il IV Concerto della stagione. Tutti i pezzi furono a lungo applauditi.

S. Vito al Tagliamento

Vittoria di Centis a Trieste

Domenica è stata disputata a Trieste la classica gara, trofeo «Zamberlan». Il C. C. L. Stefanutti aveva inviato due soli uomini a rappresentare il Sodalizio sanvitese, e precisamente con Centis e Feruglio.

La gara si è svolta su un percorso di 150 km. con una buona parte di salita. A' detta gara erano presenti i sodalizi trevigiani e triestini al completo nonchè altre Società.

Il poderoso Centis, con scatti magnifici nell'ultima salita, ove era posto il traguardo, piantava i compagni di fuga e vinceva con due buone macchine su Cottur, Posocco e Perini. L'altro bianconero Feruglio, si classificava al settimo posto.

A' questi due ottimi atleti vive congratulazioni con l'augurio che sappiano tenere sempre più alto il nome del C. C. L. Stefanutti e del Ciclismo friulano.

Bella affermazione

In questi giorni, presso l'Istituto Musicale I. Tomadini di Udine, la concittadina signorina Giovanna Zardini di Antonio ha brillantemente superato gli esami di abilitazione all'insegnamento del pianoforte. Vivissime congratulazioni.

NIMIS

La Colonia elioterapica

Nel greto del torrente Cornappo, in località Cretis, col concorso delle autorità, si è ieri riaperta Colonia Elioterapica.

Fra i presenti notavansi il Podestà, il Segretario del Fascio, il pievano, il presidente della Congregazione di Carità, l'ufficiale sanitario e medico dell'O. N. B., gli insegnanti di turno ed altri.

L'ambiente, opportunamente sistemato, si presta ottimamente allo scopo cui è destinato, perchè presenta tutte le comodità, sia per i bagni sia per il riposo e la refezione ed i bambini vi troveranno ogni conforto, perchè la cura provvidenziale abbia a dare i migliori risultati.

Dopo il saluto alla bandiera, la cerimonia si è iniziata con la benedizione impartita dal Piovano mons. Alessio, che invita i presenti ad elevare un pensiero di gratitudine al Governo fascista ed al Duce, cui tanto sta a cuore dell'educazione fisica della gioventù. Rivolge quindi parole di incitamento ai bambini, perchè vogliano approfittare dei grandi benefici che offre loro la colonia, mostrandosi disciplinati ed obbedienti ai preposti, che con affetto ed abnegazione si dispongono a prestare l'opera loro a favore della colonia.

La simpatica cerimonia, si è chiusa con un entusiastico alalà all'indirizzo del Duce.

CODROIPO

Avanguardisti a Roma

A cura della I. Centuria Avanguardisti locale, sono partiti domenica scorsa alla volta di Roma i seguenti graduati avanguardisti:

Cadetto De Tina Duilio per conseguire il grado di Cadetto scelto; i Capi Centuria Baresi Luigi e Moro Luigi per conseguire il grado di Cadetti; il Caposquadra Della Pietà Ugo di Biauzzo per conseguire il grado di Capo Centuria.

L'esito delle gare di tiro a segno

Domenica al Poligono del Coseat si sono svolte le gare di Tiro a Segno annunziate a cura della locale Sezione di Tiro.

Numerosi i tiratori sia anziani che giovani si sono presentati alle competizioni e hanno data aperta lotta per distinguersi tra loro.

Il signor Zuzzi quest'anno ha vinto il Campionato Sociale e con questa brillante vittoria egli così si aggiudicava il titolo di «campione». Il sig. Zuzzi che in questi ultimi anni è andato sempre migliorando di gara in gara, ha raggiunto ora il grado di perfezione ed ha superato i suoi forti valorosi avversari.

Aperta è stata pure la lotta nel Campionato Gioventù, dove molti giovani si sono impegnati a fondo con buoni risultati.

Ecco pertanto le singole classifiche:

Categoria I. Campionato sociale: 1. Zuzzi Francesco; 2. Sambuco Guglielmo; 3. Savoia Manlio; 4. Pittoni rag. Odorico; 5. Lenarduzzi Olimpio.

Campionato ufficiali: 1. Cent. cav. Attilio Barnaba; 2. Sen. on. Enrico Fancello di S. Vito al Tagliamento; 3. Cent. Bruno Aita di Codroipo; 4. Battiston di S. Vito al Tagliamento.

Campionato Gioventù: 1. Sambuco Giacomo di Codroipo; 2. De Tina Duilio di Codroipo; 3. Populin Sergio di Biauzzo; 4. Ballico Bruno di Ernesto di Codroipo; 5. Cengarle Bruno; 6. De Candido Giovanni; 7. Schiava Mario tutti di Codroipo.

Tiro individuale alle sagome: 1. Sambuco Guglielmo; 2. Ghirardini rag. Girolamo; 3. Barnaba cent. cav. Attilio; 4. Pittini rag. Odorico.

L'assegnazione dei premi sarà fatta tra qualche giorno, come pure renderemo noto l'elenco degli offerenti.

Per le Colonie e refezioni del Mandamento

Per il funzionamento delle prossime Colonie e Refezioni nel nostro Mandamento, sono giunti in questi giorni q.li 9 di pasta confezionata con la farina del Duce e n. 216 sacchetti pari a 54 q.li di farina «dono del Duce».

Il quantitativo in parola è stato adeguatamente assegnato ai 5 Comuni della Zona.

La Colonia elioterapica

Sabato scorso sono ultimate le operazioni per l'ammissione alla Colonia Elioterapica locale. Quest'anno il numero dei coloni dai 300 previsti è salito a 375, cifra quindi eloquente che va ad onore del nostro Comitato che fa sforzi non lievi per allargare il più possibile l'assistenza a favore dei bambini.

Siamo certi fin d'ora che ditte, enti e privati contribuiranno generosamente, come sempre, nelle offerte dei generi ed in denaro per far fronte all'ingente somma occorrente al funzionamento della santa opera.

La Colonia sarà aperta lunedì prossimo 16 corr., ed anche quest'anno si svolgerà nell'Asilo Infantile.

I festeggiamenti per il Cristo

Domenica scorsa hanno avuto inizio i festeggiamenti per solennizzare il 125. anniversario della traslazione del miracoloso Crocifisso della Confraternita di S. Faustino di Venezia.

Alle ore 10 nella chiesa Arcipretale, gremitissima di fedeli, ha avuto luogo l'esposizione della miracolosa immagine al pubblico, seguita dalla messa cantata officiata dal mons. Liva, Decano dei Canonici di Cividale, il quale ha tenuto anche la predica.

Nell'intera giornata molta gente ha visitato la chiesa Arcipretale, per l'omaggio all'immagine esposta.

Nella sala del Ricreatorio gremitissima di eletto e colto pubblico, è stata tenuta alle ore 21 una solenne accademia sul Cristo.

Dopo parole d'apertura dello dal mons. Arciprete Alberto Manzano, l'avv. Tiziano Tessitori sale sul palco per l'orazione in programma. E' assai difficile riportare in sunto quanto il colto avvocato ha saputo dire in un'ora e mezza di conferenza, tenendo colla sua efficace oratoria desta l'attenzione del pubblico; possiamo però dire che lo stesso seppe presentare una magnifica sintesi di critica storica sul processo intentato al Nazzareno dal popolo ebreo.

L'oratore alla fine della lunga conferenza ebbe la sua parte di applausi degli uditori e le congratulazioni da parte delle autorità.

Seguirono i pezzi vari di musica classica ed il coro «Polve noi fummo» del Tomadini come in programma duetti dal m.o G. Toso, e la recita di una poesia fatta per l'occasione dalla esimia concittadina Anna Fabris.

La costituzione del Dopolavoro a Passariano

E' stato costituito in questi giorni nella frazione di Passariano il Gruppo Rionale del Dopolavoro. Il Segretario Federale, presidente del Dopolavoro Provinciale ha ratificato il Direttorio nelle persone dei sigg. geom. Livio Sabbadini, Presidente; Giuseppe Muselli, Giovanni Azzano, Tommaso Bidini, Riccardo Molinaro e Giosuè Re, membri.

TIMAU

Gesto benefico della R. Guardia di Finanza

Per la ricorrenza storica della fondazione del Corpo della Regia Guardia di Finanza, l'egregio Maresciallo Capo sig. Attilio Milani, coadiuvato dalla sua gentile signora, dal Brigadiere Vincenzo Danna e dai militi, presenti le autorità del Comune — Podestà, Segretario del Fascio, medico comunale, Commissario dell'O. N. B., Vicario del Paese, Direttore didattico, ed una rappresentanza della Milizia confinaria — ricordò la storica data riunendo nella sala comune della caserma, le famiglie maggiormente bisognose del paese, 24 in tutto, a ciascuna delle quali è stato distribuito un grosso ed abbondante pacco contenente pasta, farina, riso, formaggio, lardo e pane.

La sala, adorna dei ritratti del Re, del Principe Ereditario, del Duce e del Papa, aveva per addobbo un grande drappo tricolore e il fregio della 5.a Legione col motto d'annunziano «nec recisa recedit».

Prima della distribuzione, l'egregio Maresciallo con belle parole fece la rievocazione dei commilitoni Caduti per la Patria in ogni epoca, in ogni guerra di redenzione nel silenzioso adempimento del proprio dovere, soffermandosi in particolar modo sugli episodi più importanti della nostra ultima guerra e sui principali combattimenti nei quali rifulse il valore della R. Guardia. Ricordò il servizio ed i compiti che sono affidati ai Finanzieri per il rispetto e la tutela delle supreme leggi nell'interesse dello Stato, e chiuse il suo dire inneggiando al Re, al Duce, al Fascismo.

La radio faceva poi sentire dalla Capitale la celebrazione della festa col carosello storico e la consegna delle drappelle d'onore al Battaglione Allievi.

A nome dei beneficati il Direttore espresse i ringraziamenti più calorosi per il pensiero gentile e pietoso che il maresciallo ed i militi ebbero, nella ricorrenza della festa dell'Arma, per i poveri del paese. Nella circostanza fu celebrata la Messa, offerta dai bravi militi in suffragio dei Caduti, ed all'Offertorio Pre Tita rivolse alla Brigata ed alla popolazione parole di ringraziamento e di elogio per l'opera benefica da essa voluta e ricordando l'abnegazione delle guardie rievocò il sacrificio del magg. Macchi e dei suoi 117 militi Caduti con Lui combattendo sugli spalti del Pal piccolo.

Così, con fraternità patriottica fascista, la R. Guardia di Finanza ha voluto compiere un atto simpaticamente caritatevole effuso di dolcezza verso le famiglie bisognose, le quali ringraziano, elevando un pensiero di riconoscenza per questi nostri soldati.

RAVEO

Fiduciario artigiani

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che la Superiore Federazione ha ratificato la nomina del sig. Aldo Bonanni a Fiduciario degli Artigiani residenti in questo Comune.

Siamo certi che il sig. Aldo Bonanni saprà adempiere le sue delicate mansioni con scrupolosa premura e con fede fascista.

Congratulazioni vivissime.

PALUZZA

Pro E. O. A.

Per la Festa del Corpo, il Maresciallo Capo della Brigata, sig. Biagio Giovene, interprete — come bene si esprime nella lettera accompagnatoria — dei sentimenti del Duce, a nome delle Fiamme gialle di Paluzza, che in religioso raccoglimento e nel ricordo nostalgico dei Compagni d'Arme Caduti, continuano silenziosamente il loro diuturno lavoro, offre lire 50 per l'Ente Opere Assistenziali del Comune.

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli